

VERSIONE
2020AGEST.DR
75.0 ↑ADP
33.2dMXI Server
9.6e ↑MXI Desk
13.0MXI AD
2.9aMobileDesk
2.7Webdesk
3.2 ↑MXI AsincDB
3.2aMXI Shaker
7.1aPAN
2017B1

CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI

- Dichiarazione Annuale IVA 2020 con nuova interfaccia grafica basata su modello ministeriale
- Dichiarazione IVA/IVA base - Prospetto rettifica alla detrazione per mutamento di regime
- Possibilità di comunicare il quarto trimestre delle liquidazioni periodiche con la Dichiarazione IVA
- Certificazione Unica 2020, disponibile anche per aziende in multiattività IVA con gestione madre figlia
- Stampa interattiva del brogliaccio del bilancio UE direttamente nel gestionale senza utilizzare ADP B&B
- Rigenerazione Apertura Contabile operando dall'ultimo anno chiuso
- Esterometro 2020 trimestrale
- Contabilizzazione corrispettivi: nuovo parametro per contabilizzazione corrispettivi ripartiti al netto
- Import file INTRACEE generato da altro applicativo

CU viene rilasciata completa di invio telematico anche se il software di controllo dell'AdE non è ancora stato pubblicato.

La Dichiarazione Iva viene rilasciata completa di invio telematico e il software di controllo dell'AdE è stato pubblicato.

DELEGA UNIFICATA F24

- Controllo utilizzo credito da dichiarazione IVA fino a 50.000 euro, nel caso di esonero dal visto di conformità
- Ristrutturazione stampa riepilogo import da gestione paghe/telematico
- Controllo periodo di riferimento tributi
- Elaborazione massiva da STD consentita anche nel caso di F24 in uso da altro utente.

MAGAZZINO

- Duplica documento da lista in Emissione revisione documenti
- Nuove stampe personalizzabili: Rintracciabilità LOTTI, Disponibilità merce
- Scontrini elettronici: compatibilità con nuovi registratori telematici

FATTURA ELETTRONICA

- Gestione di codici destinatario distinti per sotto azienda per la ricezione delle fatture passive
- Archiviazione nei volumi di Docuvision Workflow Digitale le fatture elettroniche con servizio invio/ricezione
- Nuovo campo Denominazione in anagrafica CliFor, utilizzabile in fattura per le ditte individuali in alternativa a Nome Cognome
- Ottimizzazione spazio documentale installazioni LIVE (hosting) per fatture emesse con servizio all inclusive

PRODUZIONE

- Planning produzione: utenti con policy di sola visualizzazione
- Esecuzione automatica dell'elaborazione multipla BL (dafile).

FRAMEWORK

- Miglioramento prestazioni in fase di apertura programma e aggiornamento archivi per installazioni con elevato numero di aziende (Passcom)
- Miglioramento prestazioni in fase di ricerca, elaborazione, stampa... per installazioni con elevato numero di articoli, clienti, fornitori, documenti (Mexal)

I test di laboratorio confermano in entrambi i casi una riduzione dei tempi superiore al 50%

- Recupero credenziali amministratore direttamente da programma, tramite email
- Cambio forzato password dopo la scadenza da parte dell'utente non amministratore
- Login sistema operativo gestita anche su SO Windows Workstation
- Completamento porting Android 9 (PassMobile / MobileDesk).
- Completamento porting iOS iPad / MacOS / Safari 13 (PassMobile / WebDesk).

PASSBUILDER

- Certificazione Microsoft SQL Server 2019
- Scheduler esecuzione Sprix integrato nel programma
- Replica MEXALDB su SQLite e DB Datatrek in chiaro
- Stampe su dispositivo file o stampante fisica collegati al Server ed eseguibili tramite Collage Server Remoto
- Aggiorna APP Azienda con Collage Caricati

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Non disponibile
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Richiesto	<p>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta.</p> <p>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".</p>
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	<p>Viene richiesto al primo accesso al programma.</p> <p>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.</p> <p>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK"..</p>
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	<p>Operando con nessuna azienda aperta eseguire i menu Dichiarativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione IVA/IVA BASE – AGGIORNAMENTO ARCHIVI IVA Certificazione Unica – AGGIORNAMENTO ARCHIVI
Docuvision	Richiesto	Vengono aggiornati insieme agli archivi generali
MexalDB	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Ambienti di copia dichiarazioni annuali (drap)

Prima di effettuare l'aggiornamento alla presente versione occorre avere creato l'ambiente di copia DRAP esclusivamente con la versione 2019K3, dall'apposita voce di menu Dichiarativi – Dichiarazioni anni precedenti – Esecuzione/aggiornamento archiviazione.

Per assicurare che tutti gli utenti abbiano effettivamente effettuato l'operazione sopra descritta, le procedure esterne di aggiornamento versione (setup, liveupdate) e le procedure di aggiornamento delle installazioni live, verificano preventivamente la presenza dell'ambiente di copia e impediscono l'aggiornamento (visualizzando opportuni messaggi di avvertimento) fino a quando l'ambiente viene creato.

Nuova versione piano dei conti Passepartout

È stata rilasciata la versione 109 del raggruppamento 80, da questa versione è stata aggiornata la tabella Conti Professionista/Contabilità per cassa, accessibile dal menu *Azienda – Parametri di base – Bolli/c.ti spese banca/omaggi/rivalsa IVA*.

Da questa versione inoltre è stato inserito il seguente conto: **303.00013 RISERVA RIVALUTAZIONE L.160/2019**: conto associato al codice UE AIII del Passivo, serve per contabilizzare la riserva di rivalutazione prorogata dalla Legge Finanziaria per il 2020 (Legge n. 160/2019).

Adeguamento tabelle mexaldb

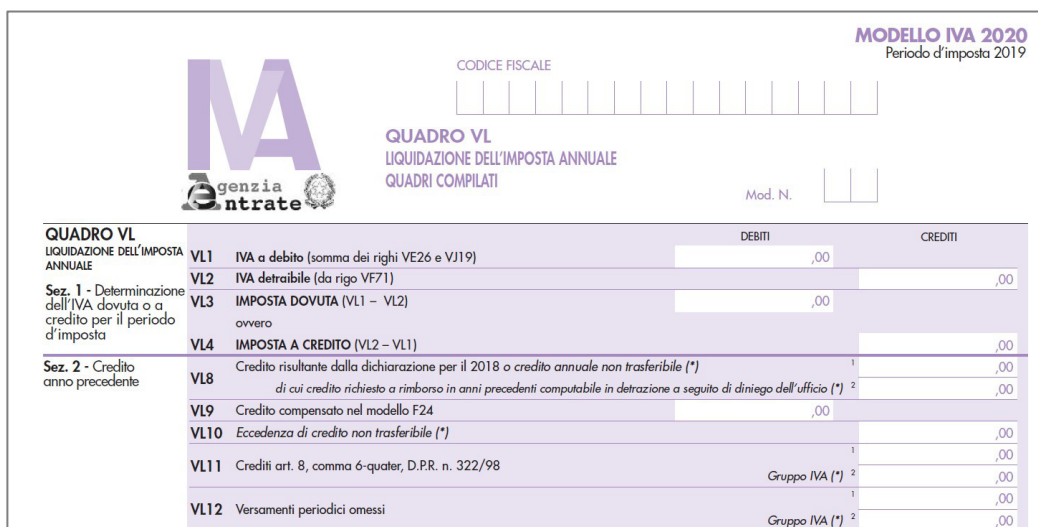
L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio alla versione archivi MexalDB 9.62 implica l'aggiornamento di diverse tabelle senza necessità di ricostruzione.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione annuale IVA 2020

È abilitata la gestione completa della dichiarazione IVA annuale 2020 (periodo d'imposta 2019).

Il modello IVA 74-BIS è temporaneamente disabilitato in attesa dell'approvazione dei modelli e istruzioni 2020.



QUADRO VL		DEBITI	CREDITI
Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL1 IVA a debito (somma dei righe VE26 e VJ19)	,00	
	VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)		,00
	VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	,00	
	VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		,00
Sez. 2 - Credito anno precedente	VL8 Credito risultante dalla dichiarazione per il 2018 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*) 2		,00
	VL9 Credito compensato nel modello F24	,00	
	VL10 Eccedenza di credito non trasferibile (*)		,00
	VL11 Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98		,00
	VL12 Versamenti periodici omessi		,00

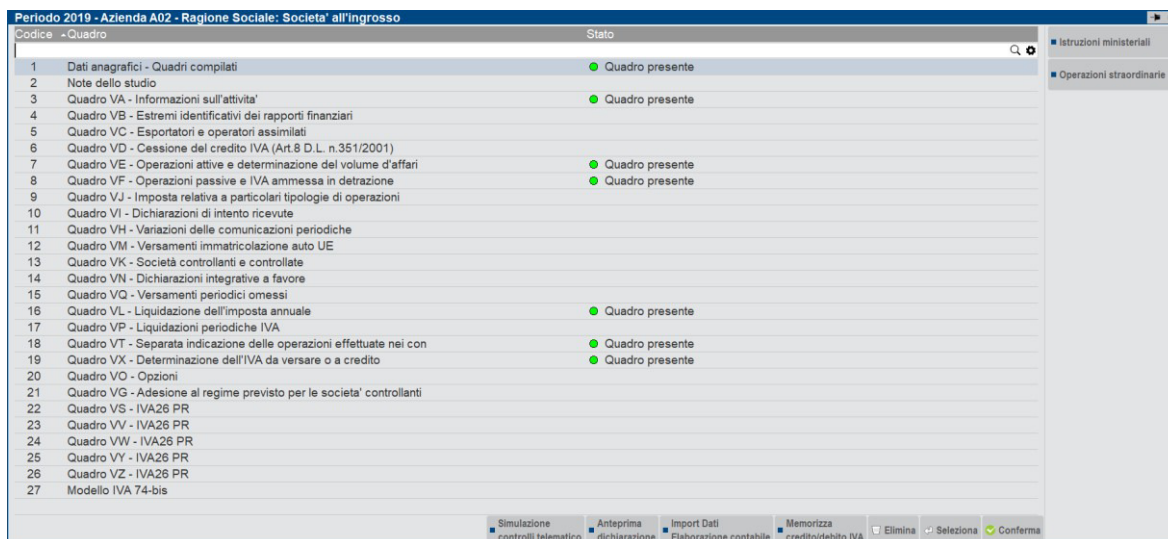
Al fine di gestire le nuove dichiarazioni occorre eseguire la funzione presente nel menù:

- **Dichiarativi – Dichiarazione IVA/IVA BASE – AGGIORNAMENTO ARCHIVI IVA**

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario che i terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

In merito all'operatività di gestione della dichiarazione, si sottolineano i seguenti aspetti:

- Il modello è stato gestito totalmente in grafica (vedi paragrafo Dichiarazione IVA in grafica) e di conseguenza l'accesso ai quadri avviene attraverso la videata di scelta quadri così come avviene nelle dichiarazioni redditi:



Codice	Quadro	Stato
1	Dati anagrafici - Quadri compilati	● Quadro presente
2	Note dello studio	
3	Quadro VA - Informazioni sull'attività	● Quadro presente
4	Quadro VB - Estremi identificativi dei rapporti finanziari	
5	Quadro VC - Esportatori e operatori assimilati	
6	Quadro VD - Cessione del credito IVA (Art.8 D.L. n.351/2001)	
7	Quadro VE - Operazioni attive e determinazione del volume d'affari	● Quadro presente
8	Quadro VF - Operazioni passive e IVA ammessa in detrazione	● Quadro presente
9	Quadro VJ - Imposta relativa a particolari tipologie di operazioni	
10	Quadro VI - Dichiarazioni di intento ricevute	
11	Quadro VH - Variazioni delle comunicazioni periodiche	
12	Quadro VM - Versamenti immatricolazione auto UE	
13	Quadro VK - Società controllanti e controllate	
14	Quadro VN - Dichiarazioni integrative a favore	
15	Quadro VQ - Versamenti periodici omessi	
16	Quadro VL - Liquidazione dell'imposta annuale	● Quadro presente
17	Quadro VP - Liquidazioni periodiche IVA	
18	Quadro VT - Separata indicazione delle operazioni effettuate nei con	● Quadro presente
19	Quadro VX - Determinazione dell'IVA da versare o a credito	● Quadro presente
20	Quadro VO - Opzioni	
21	Quadro VG - Adesione al regime previsto per le società controllanti	
22	Quadro VS - IVA26 PR	
23	Quadro VV - IVA26 PR	
24	Quadro VW - IVA26 PR	
25	Quadro VY - IVA26 PR	
26	Quadro VZ - IVA26 PR	
27	Modello IVA 74-bis	

Ogni quadro è contraddistinto da un codice e relativa descrizione.

Le ricerche si effettuano attraverso la barra evidenziata con il simbolo della “lente”, indicando un testo, anche parziale. La procedura visualizzerà i quadri che contengono il testo indicato. Cliccando sull’ intestazione dei campi che contraddistinguono le diverse colonne, si possono inoltre ordinare i quadri secondo la propria esigenza (per codice, descrizione quadro, stato).

Selezionando la voce desiderata si accede al quadro. Quando si conferma un quadro e al suo interno sono presenti valori significativi, viene contrassegnato con lo stato ‘Quadro presentÈ. Dato che ad ogni calcolo di un quadro viene determinata l’intera dichiarazione, alla conferma verranno contrassegnati con ‘Quadro presentÈ anche altri quadri che possono essere stati calcolati per effetto della compilazione di un altro quadro.

- **Nuovo quadro VP.** Questo nuovo quadro è riservato ai contribuenti che intendono avvalersi della facoltà, introdotta dal decreto-legge n. 34/2019 (c.d. “Decreto Crescita”), di comunicare con la dichiarazione annuale i dati contabili delle liquidazioni periodiche relative al quarto trimestre. Il quadro viene compilato in automatico dall’elaborazione solo se nel frontespizio della Comunicazione Liquidazioni Periodiche del IV trimestre il parametro Comunicazione definitiva” è stato impostato sulla nuova opzione “Invio in dichiarazione”. Si ricorda che chi intende avvalersi di tale facoltà, dovrà trasmettere la dichiarazione annuale entro il mese di febbraio.
- **Nuovo quadro VQ.** Deve essere compilato per indicare il credito maturato a seguito di versamenti di IVA periodica non spontanei. I crediti determinati in questa sezione sono riportati in VL12. I campi relativi alle colonne 2 e 3 richiedono valori riferiti anche alle dichiarazioni IVA dello scorso anno. Qualora si abbia la necessità di compilare il quadro, per ottenere i valori è sufficiente indicare l’anno 2018 in colonna 1 e al calcolo il programma determinerà gli importi prelevandoli dall’ambiente DRAP (Dichiarazione anni precedenti) dell’anno indicato. Qualora l’ambiente DRAP non sia presente, gli importi dei due campi sopra citati possono essere inseriti previa forzatura.
- **Competenza iva periodo precedente in FE/NE.** Da quest’anno sono elaborate in dichiarazione anche le registrazioni con causale FE/NE registrate nel 2020 per le quali è stato premuto il pulsante “Competenza iva periodo precedente”.
- **Stampa modello.** Nel frontespizio della dichiarazione IVA è stata predisposta la stampa meccanografica della firma del dichiarante (corrispondente al legale rappresentante qualora sia presente) e dell’incaricato alla trasmissione telematica (Sol. 53035).
- **In caso di Dichiarazione IVA a debito,** come lo scorso anno il riporto del debito IVA nelle deleghe redditi e il riporto nelle deleghe aziendali con opzione “U” oppure “L” (coincidenti con le scadenze redditi) verrà abilitato quando sarà rilasciata la versione che gestirà le dichiarazioni redditi 2020.

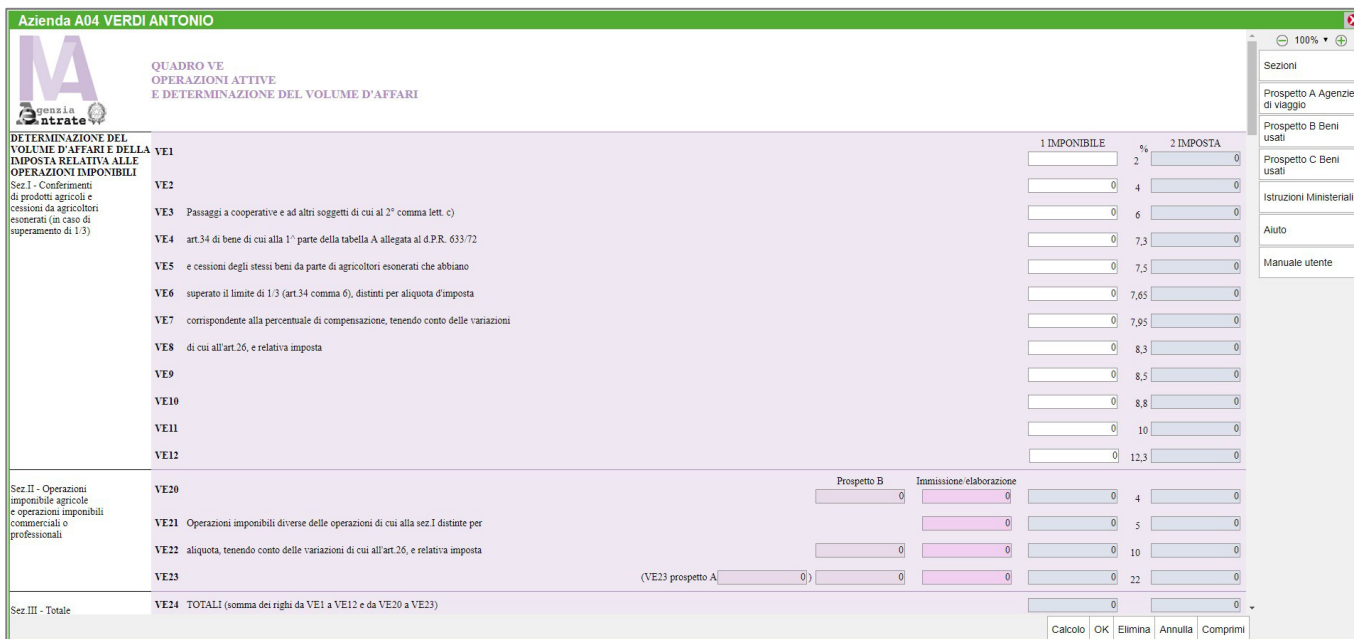
Per maggiori informazioni si rimanda all’apposito capitolo del [manuale](#) in linea

In considerazione del fatto che le tabelle IVA sono utilizzate anche per l’elaborazione del Modello IVA Trimestrale, l’accesso al menu Modello IVA trimestrale (presente in Stampe - Fiscali contabili-deleghe/comunic./invii telem.) è stato temporaneamente bloccato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo modello.

Nuova interfaccia grafica basata su modello ministeriale

La gestione dei quadri relativi alla **Dichiarazione IVA** è stata riprodotta in grafica, seguendo lo stesso percorso già intrapreso nelle dichiarazioni redditi Persone Fisiche 2019.

L'operatività è la stessa delle dichiarazioni redditi, per comodità si riportano le principali caratteristiche di un quadro in grafica:



AZIENDA A04 VERDI ANTONIO		QUADRO VE OPERAZIONI ATTIVE E DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI	
DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI			
Sez. I - Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati (in caso di superamento di 1/3)			
VE1		1 IMPONIBILE	2 IMPOSTA
VE2		0	0
VE3	Passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2° comma lett. c)	0	0
VE4	art.34 di bene di cui alla 1° parte della tabella A allegata al d.P.R. 633/72	0	0
VE5	e cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano	0	0
VE6	superato il limite di 1/3 (art.34 comma 6), distinti per aliquota d'imposta	0	0
VE7	corrispondente alla percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni	0	0
VE8	di cui all'art.26, e relativa imposta	0	0
VE9		0	0
VE10		0	0
VE11		0	0
VE12		0	0
Sez. II - Operazioni imponibili agricole e operazioni imponibili commerciali o professionali			
VE20		Prospetto B	Immissione elaborazione
VE21	Operazioni imponibili diverse delle operazioni di cui alla sez. I distinte per	0	0
VE22	aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art.26, e relativa imposta	0	0
VE23	(VE23 prospetto A)	0	0
Sez. III - Totale			
VE24	TOTALI (somma dei righe da VE1 a VE12 e da VE20 a VE23)	0	0

La dimensione dei caratteri è determinata automaticamente in base al formato (16:9, 5:4) e alla risoluzione dello schermo. All'interno di ogni quadro è possibile aumentare lo zoom agendo in alto a destra nella videata. Questo verrà mantenuto al successivo rientro nel quadro. Se lo zoom viene aumentato in maniera considerevole il quadro potrebbe non essere visualizzato per intero nello schermo; in questo caso apparirà una barra di scorrimento da utilizzare per visualizzare anche la porzione di quadro mancante.

Anche se il quadro in grafica è naturalmente strutturato per un uso tramite mouse, in linea generale vengono garantite tutte le funzionalità della tastiera così come avviene nell'interfaccia tradizionale, pertanto:

- Il passaggio da un campo all'altro può avvenire anche con Invio, freccia giù, freccia su, tasto di tabulazione. Quando ci si sposta da un campo all'altro, il campo su cui si è posizionati viene evidenziato in giallo e la riga evidenziata con una sottolineatura di colore rosso.
- Lo scorrimento del quadro si effettua anche con pagina giù, pagina su; i tasti Inizio e Fine posizionano ad inizio e fine del quadro.
- Tutti i comandi/pulsanti si possono richiamare con l'apposito tasto (F2 Ricerca, F4 calcolo ecc...)

I righe/campi di modello sono rappresentati con uno sfondo di colore corrispondente al modello in questione così come previsto dall'Agenzia Entrate e hanno il campo di input bianco.

I righe/campi che non fanno parte del modello sono rappresentati da uno sfondo grigio e hanno il campo di input rosa, in modo da differenziarli da quelli che saranno riportati in stampa del modello. Questi campi possono essere nascosti con il comando **Comprimi** e successivamente riabilitati con **Espandi**. In ogni caso la loro presenza è necessaria e fondamentale per la corretta compilazione dei quadri.

È previsto un pulsante **Sezioni** che consente di richiamare un riquadro che elenca le diverse parti di un quadro. Cliccando sulla sezione desiderata il programma si posiziona in corrispondenza di essa:

I quadri che per loro natura sono multimodulo vengono gestiti principalmente in due modi:

- 1) Se l'intero quadro è multimodulo viene abilitato un pulsante **"Aggiungi modulo"** come nella videata sotto riportata:

Il programma abiliterà un nuovo modulo in cui inserire un secondo quadro. Il passaggio da un modulo all'altro si effettua cliccando sulla dicitura Modulo x di y in alto a sinistra del quadro e selezionando il modulo desiderato.

Quando sono abilitati più moduli, per rimuoverli si utilizza il pulsante **Rimuovi modulo**.

- 2) Se il quadro è multimodulo solo per alcune sezioni o comunque è suddiviso in righe multiple, viene attivato un pulsante **Aggiungi rigo successivo** o **Aggiungi modulo** solo in corrispondenza delle relative sezioni. Questo avviene ad esempio nel quadro VI:

Se sono stati aggiunti più righi/moduli questi sono visualizzati immediatamente dopo il primo e si possono eventualmente rimuovere con il pulsante **Rimuovi rigo**.

DICHIARAZIONE IVA /IVA BASE - Prospetto rettifica alla detrazione per mutamento di regime (art. 19bis 2 d.p.r. 633/72)

Quando intervengono nell'attività del contribuente dei mutamenti che comportano la detrazione dell'imposta in misura diversa da quella già operata, la rettifica è eseguita limitatamente ai beni e ai servizi non ancora ceduti o non ancora utilizzati.

In particolare, i mutamenti rilevanti sono:

- mutamenti nel regime fiscale delle operazioni attive;
- mutamenti nel regime di detrazione dell'imposta sugli acquisti;
- mutamenti nell'attività esercitata.

Nei casi suddetti di mutamenti rilevanti, le rettifiche devono essere effettuate in unica soluzione per tutti i beni esistenti presso l'impresa nel momento in cui si verificano gli eventi straordinari che le giustificano, senza attendere l'effettivo impiego dei beni stessi.

In particolare, qualora la rettifica generi un debito d'imposta, deve essere effettuata in coincidenza della prima liquidazione, mensile o trimestrale, dell'anno in cui opera il nuovo regime di detrazione. Se invece comporta un credito d'imposta, questo può essere contabilizzato a partire dalla prima liquidazione periodica dell'anno e fino al termine massimo consentito per l'esercizio della detrazione. La stessa rettifica, naturalmente, deve poi essere evidenziata nella dichiarazione iva relativa all'anno in cui opera (Ris. 2/02/99 n. 10/E).

In particolare, deve essere evidenziata nel rigo 70 del quadro VF relativo alla determinazione dell'iva ammessa in detrazione. Per facilitare il calcolo dell'importo complessivo della rettifica, è stato inserito un prospetto (D) nell'appendice delle istruzioni ministeriali della dichiarazione iva, all'interno del quale è stato predisposto un apposito rigo per ogni tipologia di rettifica e un rigo per la correzione della detrazione spettante in relazione ad acquisti effettuati in anni precedenti. I relativi importi devono essere indicati con segno (+) o (-) a seconda che si tratti di un aumento o di una diminuzione della detrazione.

Per consentire i necessari controlli, i contribuenti devono predisporre una apposita documentazione da presentare su richiesta all'Amministrazione Finanziaria, che non deve essere vidimata o sottoposta ad altre formalità, nella quale indicare distintamente per categorie omogenee, la quantità e i valori dei beni facenti parte del patrimonio aziendale (Circ. 24/12/1997 n. 328/E).

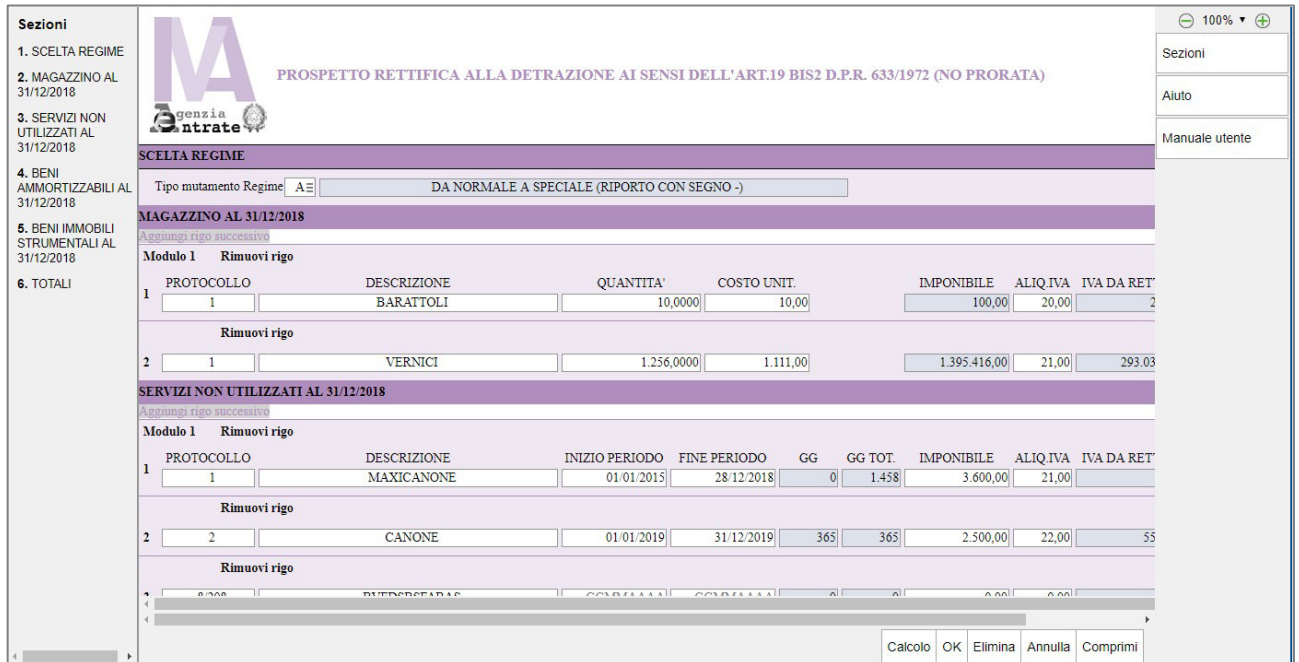
Esempio: Passaggio da Regime Iva Speciale Agricolo a Regime Iva Normale

Una delle principali conseguenze derivanti dal mutamento del regime, da speciale a normale, consiste nella possibilità di operare una rettifica dell'imposta in relazione ai servizi non ancora utilizzati e ai beni, ammortizzabili e non, esistenti in azienda al momento in cui si verifica il passaggio di regime. La sua finalità è di consentire il recupero dell'iva sostenuta e non detratta, per effetto dell'applicazione del regime speciale, sui beni che risultano in giacenza al momento del cambiamento di regime, da contrapporre a quella dovuta sulle vendite degli stessi beni che saranno effettuate nell'anno successivo; infatti su queste vendite, non spetterà più la detrazione forfetizzata e conseguentemente, in assenza della rettifica, si produrrebbe un evidente danno per il produttore agricolo.

L'ammontare complessivo dell'iva derivante dalla rettifica, rappresenta un credito a favore del produttore agricolo, che potrà essere utilizzato a partire dalla prima liquidazione periodica, mensile o trimestrale, dell'anno successivo; tale credito può essere utilizzato solamente nell'ambito della detrazione iva da iva e non può essere oggetto di compensazione con altri tributi e contributi. La rettifica della detrazione dovrà inoltre essere indicata in sede di dichiarazione annuale iva.

Nel caso contrario, cioè di passaggio dal regime normale a quello speciale devono ripetersi, le medesime operazioni di rettifica appena esposte, con la differenza che l'importo derivante dalla rettifica costituisce un debito iva il quale deve essere computato in sede di dichiarazione annuale.

FUNZIONAMENTO PROGRAMMA



Sezioni

1. SCELTA REGIME
2. MAGAZZINO AL 31/12/2018
3. SERVIZI NON UTILIZZATI AL 31/12/2018
4. BENI AMMORTIZZABILI AL 31/12/2018
5. BENI IMMOBILI STRUMENTALI AL 31/12/2018
6. TOTALI

PROSPETTO RETTIFICA ALLA DETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 BIS2 D.P.R. 633/1972 (NO PRORATA)

SCELTA REGIME

Tipo mutamento Regime: A= DA NORMALE A SPECIALE (RIPORTO CON SEGNO -)

MAGAZZINO AL 31/12/2018

Modulo 1	Rimuovi rigo	PROTOCOLLO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNIT.	IMPONIBILE	ALIQ.IVA	IVA DA RETT.
1	1		BARATTOLI	10,0000	10,00	100,00	20,00	2
			Rimuovi rigo					
2	1		VERNICI	1.256,0000	1.111,00	1.395.416,00	21,00	293,03

SERVIZI NON UTILIZZATI AL 31/12/2018

Modulo 1	Rimuovi rigo	PROTOCOLLO	DESCRIZIONE	INIZIO PERIODO	FINE PERIODO	GG	GG TOT.	IMPONIBILE	ALIQ.IVA	IVA DA RETT.
1	1		MAXICANONE	01/01/2015	28/12/2018	0	1.458	3.600,00	21,00	
			Rimuovi rigo							
2	2		CANONE	01/01/2019	31/12/2019	365	365	2.500,00	22,00	55
			Rimuovi rigo							

Calcolo OK Elimina Annulla Comprimi

Il prospetto è diviso nelle seguenti sezioni:

- **Scelta Regime:**
 - Tipo mutamento Regime:
 - A – Passaggio da Regime Normale a Speciale (Riporto con segno -);
 - B – Passaggio da Regime Speciale a Normale (Riporto con segno +).
- **Magazzino al 31/12/anno dichiarazione iva:**
 - Protocollo: protocollo fattura di acquisto;
 - Descrizione: campo libero in cui descrivere la tipologia di bene;
 - Quantità;
 - Costo unitario;
 - Imponibile;
 - Aliquota iva: inserire l’aliquota iva applicata in fattura;
 - Iva da rettificare;
 - % di detraibilità iva;
 - Rettifica iva;
- **Servizi non utilizzati al 31/12/anno dichiarazione iva:**
 - Protocollo: protocollo fattura di acquisto;
 - Descrizione: campo libero in cui descrivere la tipologia di servizio (ad esempio canone leasing);
 - Inizio periodo;
 - Fine periodo;
 - Giorni: di calcolo, da inizio periodo al 31/12/anno dichiarazione iva;
 - Giorni totali: di calcolo, da inizio periodo a fine periodo;
 - Imponibile;

- Aliquota iva: inserire l'aliquota iva applicata in fattura;
 - Iva da rettificare:
 - % di detraibilità iva;
 - Rettifica iva;
- **Beni mobili ammortizzabili all'anno dichiarazione iva** (si tratta di beni con costo unitario maggiore di € 516,46, con coefficiente di ammortamento annuo inferiore al 25% e periodo di inizio utilizzo inferiore a 5 anni):
 - Protocollo: protocollo fattura di acquisto;
 - Descrizione: campo libero in cui descrivere la tipologia di bene;
 - Anno inizio utilizzo;
 - Quinti residui al compimento del quinquennio;
 - Imponibile;
 - Aliquota iva: inserire l'aliquota iva applicata in fattura;
 - Iva da rettificare;
 - % di detraibilità iva;
 - Rettifica iva;
 - **Beni immobili strumentali all'anno dichiarazione iva** (si tratta di beni immobili acquistati da meno di 10 anni):
 - Protocollo: protocollo fattura di acquisto;
 - Descrizione: campo libero in cui descrivere la tipologia di bene;
 - Anno inizio utilizzo;
 - Decimi residui al compimento del decennio;
 - Imponibile;
 - Aliquota iva: inserire l'aliquota iva applicata in fattura;
 - Iva da rettificare;
 - % di detraibilità iva;
 - Rettifica iva;
 - **Totale Rettifica da riportare nel modello iva.**

All'interno del prospetto nelle singole sezioni sono attivi i pulsanti:

- Aggiungi rigo;
- Rimuovi rigo;

Sono presenti i seguenti tasti funzione:

- Calcolo: per effettuare il calcolo del prospetto;
- Ok: per salvare il prospetto;
- Elimina: per eliminare il prospetto inserito;
- Annulla: per uscire dal prospetto;
- Sezioni: per accedere alle singole sezioni;
- Manuale utente: per accedere al manuale on line.

Possibilità di comunicare il quarto trimestre delle liquidazioni periodiche con la Dichiarazione IVA

Il DL n. 34/2019, c.d. “Decreto Crescita”, ha introdotto la possibilità di comunicare con la dichiarazione annuale i dati contabili delle liquidazioni periodiche relative al quarto trimestre, purché l'invio avvenga entro la fine di febbraio.

Per gestire tale possibilità, a partire dal 2019 nel frontespizio della Comunicazione del IV trimestre è stata aggiunta l'opzione **Invio in dichiarazione** sul campo “Comunicazione in definitivo”:

Comunicazione liquidazioni periodiche Iva - Frontespizio - Trimestre 4	
Anno imposta	2019
DATI CONTRIBUENTE	
Cod.fiscale	VIA21970A01H501Q
Piva	96328745521
Piva controllante	
Ultimo mese	<input type="checkbox"/>
Liquidaz.del gruppo	<input type="checkbox"/>
DATI DEL DICHIARANTE (compilare se diverso dal contribuente)	
Cod.fiscale	
Cod.fisc.soc.dichiar	
Cod.carica	
FIRMA	
Firma	X

Comunicaz.def	Invio in Dichiarazione
	Sì
	No
	Invio in Dichiarazione

Questo nuovo stato è assimilato allo stato Sì: la comunicazione risulta chiusa in definitivo pertanto il quadro VP non risulterà modificabile, né manualmente né dalla stampa della Liquidazione Periodica.

L'opzione può essere indicata anche tramite la stampa dell'impegno alla trasmissione, ma solo per il IV trimestre. Come già avviene per l'opzione Sì, il parametro non sarà modificato dalla stampa se la comunicazione è già chiusa in definitivo (Sì o Invio in Dichiarazione).

Le comunicazioni così impostate non saranno incluse nel telematico della Comunicazione Liquidazione Periodica, ma saranno elaborate in sede di Dichiarazione Iva Annuale.

Certificazione Unica 2020

È abilitata la gestione completa della Certificazione Unica 2020 (periodo d'imposta 2019).

TIPO DI COMUNICAZIONE							
<table border="1"> <tr> <td>Annullamento</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Sostituzione</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Eventi eccezionali</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Annullamento	<input type="checkbox"/>	Sostituzione	<input type="checkbox"/>	Eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	
Annullamento	<input type="checkbox"/>	Sostituzione	<input type="checkbox"/>	Eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>		
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO							
Codice fiscale	<input type="text"/>						
Cognome o Denominazione	<input type="text"/>						
Nome	<input type="text"/>						
Telefono o fax prefisso numero	<input type="text"/>						
Indirizzo di posta elettronica	<input type="text"/>						

Al fine di gestire le nuove dichiarazioni occorre eseguire la funzione presente nel menù:

– **Dichiarativi – Certificazione Unica – AGGIORNAMENTO ARCHIVI**

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario che i terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

In merito all'operatività di gestione della CU, si sottolineano i seguenti aspetti:

- Il codice 7 del punto 6 della Certificazione di Lavoro Autonomo fino al modello 2019 veniva utilizzato per indicare i redditi non soggetti a ritenuta e i redditi esenti; da quest'anno tale codice è stato diviso in due, **7 - nel caso di erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta** e **8 - nel caso di erogazione di redditi esenti ovvero di somme che non costituiscono reddito**. In automatico il programma riporta nel punto 6 della CU il codice 8 se nell'elaborazione della Certificazione Unica per il Lavoro Autonomo sono presenti le spese anticipate o le somme corrisposte agli sportivi dilettanti che non hanno concorso a formare il reddito fino al limite di euro 10.000. Per cui se a parità di causale (es. Q) per lo stesso percipiente vengono corrisposte sia somme non soggette a ritenuta (codice causale 7), che redditi esenti ovvero somme che non costituiscono redditi (codice causale 8), il programma compila 2 moduli, uno con il codice 7 e l'altro con il codice 8.

Gestione movimenti:

AND-ANDROMEDA SRL
GESTIONE MOVIMENTI

Percipiente 601.00007 VERDI MARCELLO
Forzato Attiv.Sportive

SEZIONE AD USO ESCLUSIVO DEL MODELLO 770

Periodo riferimento 012019
Data versamento Modo Versam
Codice tributo 1040 Note
Ravvedimento Progressivo

1 Causale	
4 Ammontare lordo corrisposto	154.000,00
5 Somme non soggette ritenuta regime convenzionale	0,00
7 Somme non soggette a ritenuta	75.000,00
7 Spese anticipate	4.000,00
Aliquota	23,000
8 Imponibile	75.000,00
9 Ritenute a titolo d'acconto	17.250,00
Altre ritenute (vedi pag.successiva)	[0,00]
Importo versato	0,00

1/2

Calcolo Elimina OK Annulla

Certificazione lavoro autonomo:

AND-ANDROMEDA SRL

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI

Percipiente 601.00007 VERDI MARCELLO
Codice percipiente 601.00007 Id.Multimodulo 1 (Mod.N 1)
Op. fornitori in regime agevolato Forza Import

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE

TIPOLOGIA REDDITUALE

1 Causale

DATI FISCALI

2 Anno 3 Anticipazione

4 Ammontare lordo corrisposto	154.000,00
5 Somme non soggette a ritenuta regime convenzionale	0,00
6 Codice 7 <input type="text"/> 7 Altre somme non soggette a ritenuta	75.000,00
8 Imponibile	75.000,00
9 Ritenute a titolo d'acconto	17.250,00

1/8

Ricerca Elimina OK Annulla

AND-ANDROMEDA SRL

GESTIONE MULTIMODULO

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI

Percipiente 601.00007 VERDI MARCELLO
Codice percipiente 601.00007 Id.Multimodulo 2 (Mod.N 1)
Op. fornitori in regime agevolato Forza Import

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE

TIPOLOGIA REDDITUALE

1 Causale PROVVISORIE CORRISPOSTE AD AGENTE O RAP

DATI FISCALI

2 Anno 3 Anticipazione

4 Ammontare lordo corrisposto	0,00
5 Somme non soggette a ritenuta regime convenzionale	0,00
6 Codice 8 <input type="text"/> 7 Altre somme non soggette a ritenuta	4.000,00
8 Imponibile	0,00
9 Ritenute a titolo d'acconto	0,00

1/6

Ricerca Elimina OK Annulla

- È stata implementata la gestione automatica della Certificazione Unica (e successivamente del modello 770) nelle aziende Art.36 madre-figlia (@ e #) (Sol. 3138).

L'elaborazione della CU deve essere effettuata nelle figlie (tutti gli altri menu della CU sono disabilitati, in quanto l'adempimento si effettua dall'azienda madre). Dopodiché entrando in

immissione/revisione dell'azienda madre ed eseguendo la voce 10 – Import movimenti contabili, vengono importati tutti i movimenti delle aziende figlie precedentemente elaborati.

ATTENZIONE: Ai fini di un corretto import è indispensabile che nelle singole aziende figlie i percipienti con stesso codice fiscale abbiano anche lo stesso codice conto. Quindi ad esempio 601.00004 ROSSI MARIO deve avere questa codifica in tutte le figlie. Se si è gestito in una figlia 601.00004 ROSSI MARIO e nell'altra figlia 601.00004 GIALLI LUCA, l'import cumulerà tutti i movimenti nel primo percipiente rilevato.

In considerazione del fatto che Certificazione Unica e Modello 770 sono gestiti in un unico archivio, il menu Modello 770 è stato temporaneamente disabilitato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo dichiarativo. Per maggiori informazioni sulla CU si rimanda all'apposito capitolo del manuale in linea.

Stampa interattiva del brogliaccio del bilancio UE direttamente nel gestionale

Da questa versione è disponibile una **nuova stampa interattiva di bilancio** con i **dettagli della riclassificazione civilistica UE**; questa nuova stampa, **che non sostituisce in alcun modo la gestione del bilancio UE elaborabile dal modulo ADP Bilancio e budget**, è stata implementata in modo particolare per le seguenti finalità:

- Generare un **brogliaccio interattivo del bilancio civilistico**, prima di passare all'elaborazione "ufficiale" con il modulo ADP, in modo da verificare e risolvere eventuali squadrature derivanti dalla movimentazione di:
 - **conti personalizzati creati in modo manuale** senza aver impostato l'abbinamento ad un conto standard associato al Bilancio UE;
 - **conti di appoggio/servizio** appositamente non abbinati ad alcun codice UE.
- Comparare il bilancio con un periodo di confronto personalizzato e calcolare il relativo scostamento in euro e in percentuale (Sol. 56958).

Delega unificata F24 – controlli sull'utilizzo dei crediti iva in compensazione

È stato implementato il controllo automatico sull'utilizzo del credito da dichiarazione IVA annuale (codice tributo 6099) fino a 50.000 euro, per il quale la compensazione è ammessa a condizione che in dichiarazione sia barrata la casella "Esonero dall'apposizione del visto di conformità". Oltre i 50.000 Euro il credito non è utilizzato, occorre l'apposizione del visto.

Diversamente, se la casella non è barrata e non si è apposto il visto il limite rimane di 5.000 Euro. Come per i precedenti controlli, anche questo è demandato alla gestione F24 e prossimamente verrà implementato anche per i crediti da Modello IVATR (si è in attesa della pubblicazione del nuovo modello 2020).

La casella "Esonero dall'apposizione del visto di conformità" è un campo da barrare manualmente nelle dichiarazioni dei soggetti che applicano gli ISA e sono esonerati dall'apposizione del visto di conformità ai sensi dell'art. 9-bis, comma 11, lettere a) e b), del D.L. n. 50/2017. In particolare si tratta di quei soggetti che in fase di calcolo del modello ISA hanno raggiunto almeno il punteggio 8 per il periodo d'imposta 2018.

La casella sopra citata si trova nei Dati anagrafici della dichiarazione IVA, sezione Firma della dichiarazione:

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	Indicare il numero di moduli <input type="text" value="1"/> Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario <input type="checkbox"/> Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario <input type="checkbox"/>
	Situazioni particolari <input type="text"/> Codice <input type="text"/> <div style="border: 2px solid red; padding: 2px; display: inline-block;">Esonero dall'apposizione del visto di conformità <input type="checkbox"/></div> Presente firma dichiarazione <input checked="" type="checkbox"/>

Dal menu Dichiarativi - Redditi Persone Fisiche - Stampe di servizio RPF - Elenco ISA previsti è possibile ottenere una stampa che tra le altre informazioni riporta anche il punteggio ottenuto con il calcolo dei modelli ISA del periodo di imposta 2018. Questa stampa può essere di aiuto per individuare i soggetti che possono barrare la casella e beneficiare così dell'innalzamento del limite di utilizzo del credito senza l'apposizione del visto.

Ristrutturazione stampe F24

FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24 - IMPORT F24 PAGHE TELEMATICO

La stampa prodotta al termine della funzione IMPORT F24 PAGHE TELEMATICO, disponibile solo operando con azienda STD, è stata rivista e ora riporta l'indicazione completa di tutti i tributi importati. Inoltre è stato previsto di stampare il totale per ogni delega importata. Come indicato nella nota a piè pagina, il Totale Saldo F24 considera i crediti già presenti in Generazione delega F24 prima dell'import e utilizzati nella delega importata. Gli stessi crediti sono inoltre riportati anche nel dettaglio dei singoli tributi. Si ricorda che la stampa non è memorizzata in archivio, quindi se si desidera mantenerla si consiglia di eseguirla su file o a video (formato PDF o Word) e di salvare poi il file in una cartella per successive consultazioni (Sol. 49878, 54987, 48020, 48011).

FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24

Le elaborazioni/stampe F24 eseguite da STD in favore di più aziende, si bloccavano nel momento in cui gli archivi risultavano in uso da un'altra sessione e fino a quando non venivano liberati, il programma non proseguiva. Ora il processo viene portato a termine anche in presenza di archivi in uso e al termine vengono segnalate le aziende/pratiche redditi nelle quali non è stato possibile fare alcuna azione, a causa dell'utilizzo degli archivi in altri terminali (Sol. 55370).

FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24

In fase di inserimento di un tributo nei prospetti compensazione, alla conferma viene effettuato un controllo di correttezza del periodo di riferimento indicato (in formato AAAA oppure MMAAAA), segnalando eventuali incongruenze con un messaggio non bloccante (Sol. 55769, 33202).

FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AG.ENTRATE

La creazione di un flusso telematico F24 è stata arricchita di un nuovo controllo; viene verificato se si sta cercando di includere una o più deleghe riferite ad aziende collegate a pratiche redditi e tali pratiche sono in uso da un altro terminale. In questo caso viene data opportuna segnalazione e la delega o le deleghe non vengono incluse nel file telematico. La modifica è stata apportata a tutti i menu di creazione F24 telematico, compreso il remote banking

Rigenerazione dei movimenti di apertura contabile

Da questa versione è possibile rientrare nell'ultimo anno chiuso e rigenerare i movimenti contabili di apertura (causale AP e BA). Rientrando nella funzione di Chiusura/Apertura dell'ultimo anno chiuso è presente un nuovo parametro che permette di reinserire le operazioni contabili di Apertura in base agli attuali saldi presenti nell'anno chiuso. Attivando il parametro, come prima cosa il programma esegue il punto di ripristino, elimina le operazioni di AP-BA inserite in data di apertura contabile precedentemente utilizzata e rigenera le nuove operazioni di apertura in base ai saldi visualizzati nella stampa del brogliaccio di chiusura che viene elaborata automaticamente. (Sol. 57893)

Data di chiusura	31/12/2018
Data di apertura	01/01/2019
Stampa chiusura su giornale	<input type="checkbox"/>
Rigenerare operazioni contabili di apertura	<input type="checkbox"/>

Esterometro 2020 trimestrale

Con la conversione in legge del D.L. 124/2019 (collegato alla legge di bilancio 2019) è stata modificata la cadenza di trasmissione della “Comunicazione dati fatture transfrontaliere” (ESTEROMETRO) da mensile a trimestrale («la trasmissione telematica è effettuata trimestralmente entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento»).

Con questa versione, per tutte le aziende che NON hanno già creato pacchetti dati (mensili) nell’anno 2020, la periodicità di trasmissione viene automaticamente impostata a TRIMESTRALE. Per tutti coloro che dovessero aver già creato pacchetti dati nel 2020 la periodicità rimane invece impostata a mensile.

Vogliamo sottolineare che, in seguito ad un colloquio intercorso tra l’associazione di categoria dei produttori di software (Assosoftware) e l’Agenzia delle Entrate, è stato chiarito che il sistema ricevente consente di acquisire i dati dell’Esterometro in qualsiasi momento, quindi se l’utente vuole continuare a trasmettere mensilmente può continuare a farlo. La scadenza trimestrale rappresenta il termine ultimo per l’invio, pertanto nulla vieta di procedere con un invio mensile (in sostanza essendo il mese un sottoinsieme del trimestre una trasmissione con cadenza più frequente è comunque ammessa).

Qualora si volesse impostare la periodicità trimestrale in un’azienda in cui sono già stati creati dei pacchetti con periodicità mensile, occorre dapprima cancellare tutti i pacchetti dati dell’anno 2020 e successivamente modificare manualmente la periodicità. Si ricorda che la periodicità si può modificare operando dal menu <STAMPE> <FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM.> <COMUNICAZ.DATI FATT.TRANSFRONTALIERE-ESTEROMETRO> <ANAGRAFICHE CLIENTI/FORNITORI/AZIENDA>. All’interno di tale funzione si deve innanzitutto premere il tasto funzione **F5 “Dati Azienda”** e successivamente il tasto **Shift+F7 “Periodicità invio”**.

NOTA BENE: all’interno del programma è possibile utilizzare una sola periodicità di invio per ogni anno solare e quindi quella utilizzata per eseguire la prima trasmissione sarà vincolante per l’intero anno. In sostanza, se si effettua un primo invio “mensile”, non sarà possibile fare l’invio dei periodi successivi con periodicità “trimestrale” (salvo cancellare il predetto “pacchetto dati” operando come sopra descritto).

Contabilizzazione corrispettivi: nuovo parametro per contabilizzazione corrispettivi ripartiti al netto

A partire dall’anno 2020 la gestione dei corrispettivi ripartiti viene impostata automaticamente al “netto”. Per coloro che fino all’anno 2019, gestivano i corrispettivi ripartiti al “lordo”, senza aver attivo il parametro “Contabilizzazione corrispettivi sui conti di ricavo immessi nei documenti e/o nelle anagrafiche articoli” e con i conti automatici impostati nella forma GMM.????? (per poter contabilizzare su conti diversi) è stato introdotto un **nuovo parametro all’interno della funzione di Magazzino – Contabilizza corrispettivi**, attivo solo a partire dall’anno 2020.

Il parametro può anche essere utilizzato nel caso in cui, in Azienda – Parametri di base – Conti automatici, sia stato impostato un conto specifico per i lordi e uno specifico per i netti.

In entrambi i casi la videata che si presenta è simile alla seguente.

Selezioni per elaborazione documenti

Dalla data: 30/01/2020

Alla data: 30/01/2020

Includi documenti in valuta:

Dati registrazione contabile

Data di registrazione: 30/01/2020

Causale sospesi:

Richiedi conto Corr. Netti:

La prima volta che si richiama la funzione il parametro risulta NON selezionato.

Dovrà essere abilitato dall'utente "obbligatoriamente" se l'impostazione in Azienda – Parametri di base – Conti automatici è settata nella forma GMM.????, oppure "opzionalmente" nel caso in cui sia stato specificato un conto di netto e uno di lordo. Per le successive contabilizzazioni verrà riproposta l'ultima impostazione utilizzata.

La videata che si presenta è simile alla seguente:

Centro di Ric		Aliq. Corrisp.		Aliq. Ric. fiscali		Aliq. Fatt. corrisp	
Totale lordo (+)		0,00		0,00		0,00	
Cauzioni (+)		0		0		0	
Abbuoni (-)		0		0		0	
Totale (=)		0,00		0,00		0,00	
Non pagati (-)		0,00		0,00		0,00	
In cassa (=)		0,00		0,00		0,00	

Dati registrazione contabile	
Conto cassa	201.00001 CASSA
Conto corr.lordi	807.???? VENDITE PER CORRISPETTIVI
Conto corr.netti	807.???? VENDITE PER CORRISPETTIVI
Data di registrazione	29/01/2020 Caus.sospesi

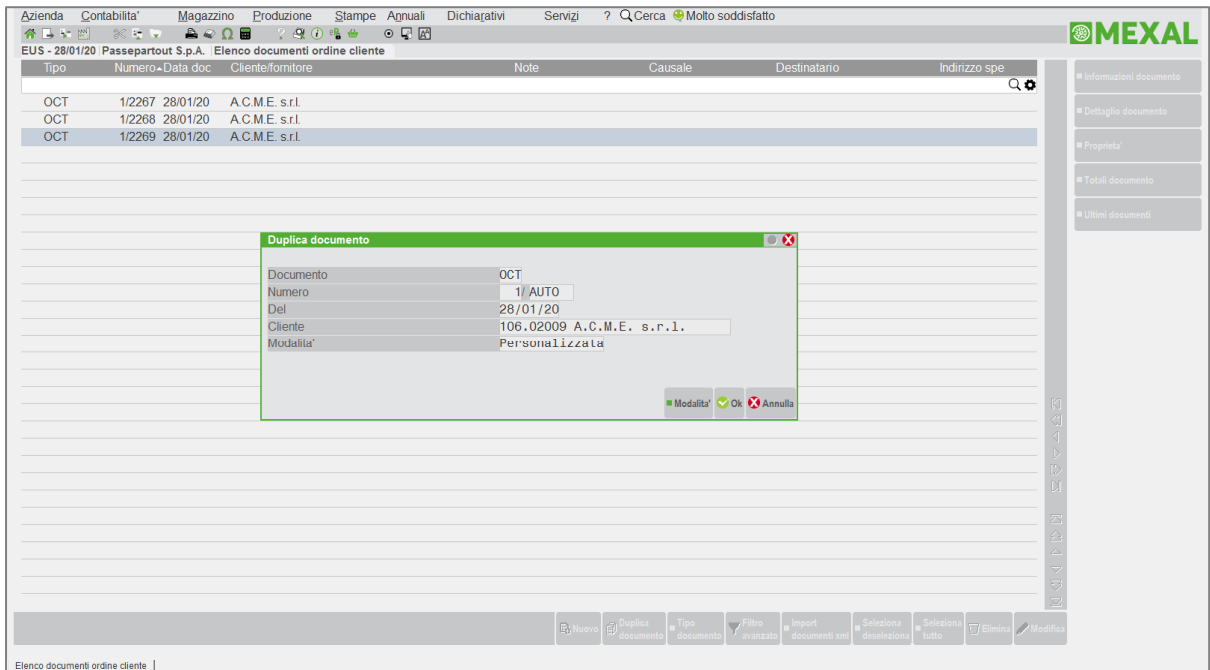
L'utente dovrà **obbligatoriamente** indicare il conto di ricavo su cui effettuare la contabilizzazione dei corrispettivi ripartiti se, in corrispondenza del "Conto corr.lordi", è stato indicato un mastro (GMM????); tale conto **dovrà appartenere ad un mastro diverso**.

Attenzione: si ricorda che nel caso in cui siano presenti dei "corrispettivi ventilati", questi continueranno SEMPRE ad essere contabilizzati sul conto specificato nel campo "Conto corr.lordi" della finestra sopra riportata.

Duplica documenti da magazzino

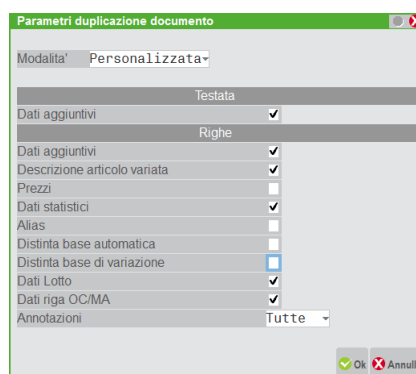
Implementata la funzione per duplicare il documento operando dalla lista, tramite il pulsante [Shift+F2] Duplica documento.

Si fa presente che la duplicazione documento è una agevolazione per la creazione di un nuovo documento simile ad uno di origine e dunque non tutte le informazioni vengono copiate (ad esempio il numero).



Nella finestra di conferma duplicazione, è disponibile il pulsante [F4] Modalità (Parametri duplicazione documento) per consentire, tramite la modalità Personalizzata, di scegliere quali dati copiare dal documento origine.

Il programma mantiene l'ultima impostazione utilizzata per tutti i terminali di quella specifica azienda e la ripropone al successivo utilizzo.



La modalità automatica attiva tutte le opzioni escluso Alias e Dati lotto.

Tutte le informazioni non presenti nelle impostazioni della modalità personalizzata vengono copiate dal documento origine con le seguenti eccezioni:

TESTATA / PIEDE:

- Numero documento (la serie viene copiata ma non il numero);
- Riferimenti ai documenti origine;
- Data documento (viene impostata la data di accesso del terminale);
- Riferimenti esterni;
- Informazione di contabilizzazione CO/RI (ai fini dello spesometro);
- Riferimenti documento RT compresi riferimenti di Reso e Annullato (registratore telematico);
- Riferimenti alle bolle di lavorazione per aziende di produzione;
- Gestione del doppio protocollo documenti passivi FF/NF;
- Contropartita acconto (viene proposta quella indicata nella tabella del pagamento);
- Contropartita abbuono (viene proposta quella indicata nella tabella del pagamento);
- Codici CIG e CUP;
- Aliquota spese di trasporto (viene proposta quella indicata in tabella);
- Aliquota spese banca (viene proposta quella indicata in tabella);
- Valore spese banca (viene proposta quella indicata in tabella);
- Valore spese bollo (viene proposta quella indicata in tabella);
- Forzatura della "esclusione applicazione bollo virtuale";
- Forzatura della "esclusione comunicazione spese funebri e codice fiscale defunto";
- Riferimento Amministrazione, Dati Fattura Collegata, Data (Riferimenti esterni in testata per fattura elettronica);
- Contenuto della finestra "Dati intracee";
- Impostazioni della "Tabella parametri documenti" per SL/CL/BD/DL (vengono proposte quelle indicate in tabella);
- Data e Ora inizio trasporto (viene impostato AUTO);
- Data decorrenza pagamenti;
- Rate di scadenziario (vengono sviluppate in base al codice pagamento);
- Numero del sito Passweb (dei 9 possibili) che ha salvato il documento;
- Numero imballi resi dal cliente.

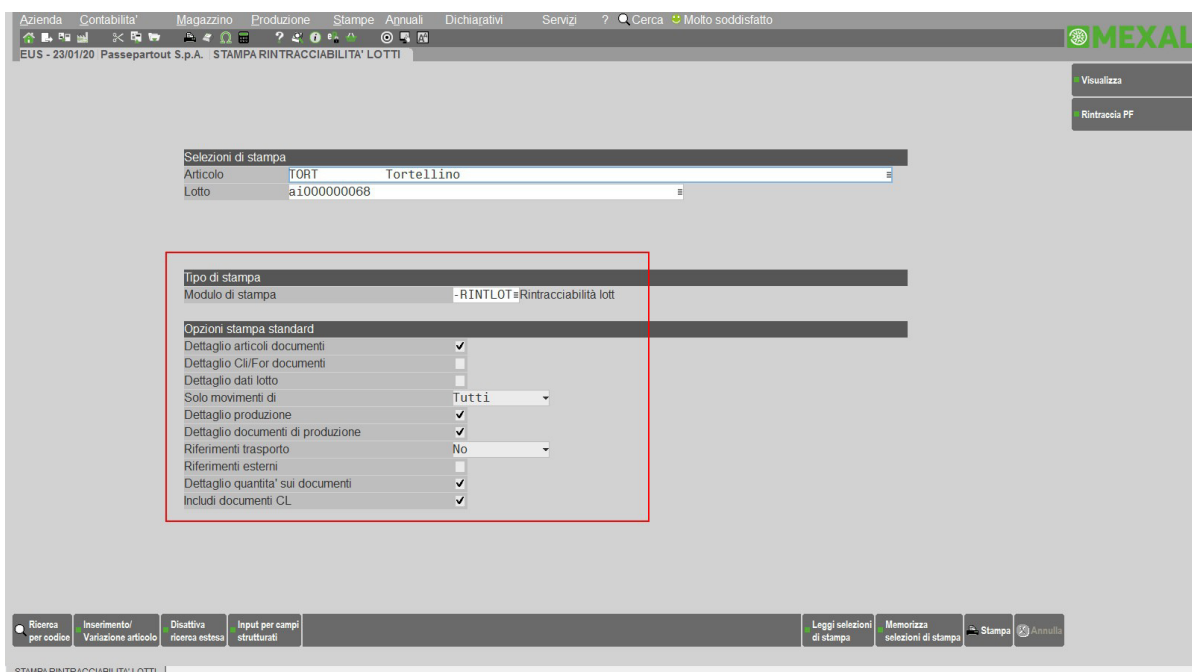
CORPO:

- Posizione raggruppamento articoli strutturati (si comporta come da impostazione attuale della modulistica);
- Calcolo totali per righe articolo raggruppate (si comporta come da impostazione attuale della modulistica);
- Ulteriori dati articolo di riga (Costo Ultimo, Costo Standard, Prezzo Medio Ponderato viene impostato AUTO);
- Negli ordini l'informazione di riga in lavorazione;
- Negli ordini l'informazione di riga collegata a fornitore;
- Data consegna e data produzione;
- Riferimento al preventivo;
- Dichiarazione d'intento (viene impostato AUTO);
- In caso di duplicazione dati lotto NON viene duplicata la rintracciabilità in quanto trattasi di nuovo documento.

Nuove stampe personalizzabili: Rintracciabilità LOTTI, Disponibilità merce

Implementata la stampa grafica personalizzata della disponibilità DISPMER. Fruibile in Servizi - Personalizzazioni - Stampe - Magazzino tra gli esempi Passepartout, il formato può essere duplicato per eventuali modifiche. La funzione Stampe - Magazzino - Disponibilità merce prevede quindi il nuovo campo "Modulo di stampa" per poter selezionare il formato grafico desiderato. La selezione di un formato grafico vincola le opzioni di stampa in quanto preimpostate nella logica del formato stesso.

Implementata la stampa grafica personalizzata della rintracciabilità RINTLOT. Disponibile in Servizi - Personalizzazioni - Stampe - Magazzino tra gli esempi Passepartout, il formato può essere duplicato per eventuali modifiche. La funzione Stampe - Rintracciabilità - Rintracciabilità lotti prevede quindi il nuovo campo "Modulo di stampa" per poter selezionare il formato grafico desiderato. La selezione di un formato grafico vincola le opzioni di stampa in quanto preimpostate nella logica del formato stesso.



Gestione di codici destinatario distinti per sottoazienda

Solo per aziende con gestione delle sottoaziende è possibile associare un codice destinatario Passepartout differente, in modo che sia possibile distinguere la ricezione delle fatture in base all'attività svolta.

Nella videata di configurazione delle fatture elettroniche di ogni singola sottoazienda (Azienda – Anagrafica azienda, pulsante Fattura XML-SR-Conserv.Digitale [Shift+F11]) è attivo il pulsante “Assegna codice destinatario differente” [Shift+F12].

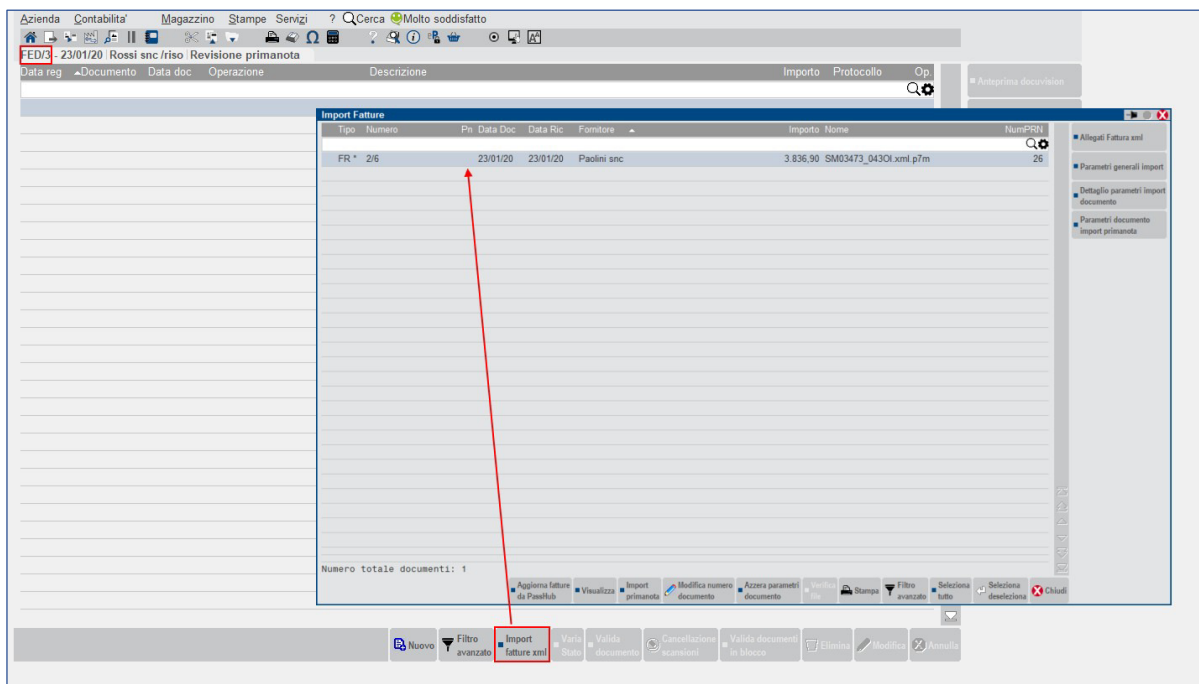
NOTA BENE: la funzione di assegnazione codice destinatario differente non è attiva nella sottoazienda Generale; a questa è sempre assegnato il codice 5RUO82D.

Confermando, alla sottoazienda viene assegnato un nuovo codice destinatario Passepartout diverso da 5RUO82D, da comunicare ai fornitori di quella attività/sottoazienda; tale dato viene riportato nella videata di configurazione del servizio di fatturazione elettronica.

L'assegnazione di un nuovo codice destinatario può essere eseguita una sola volta, per cui, a operazione conclusa, la procedura spegne il relativo pulsante nella configurazione del servizio di fatturazione.

Con l'attribuzione di un codice diverso per sottoazienda, il programma consente di eseguire l'import in primanota da ogni singola sottoazienda, senza dover necessariamente procedere dalla Generale.

In revisione primanota, infatti, è attivo il pulsante "Import fatture xml" [Shift+F6] anche nelle sottoaziende, che consente di interrogare Passhub e mostrare unicamente, ai fini dell'import contabile, le sole fatture che riportano il codice destinatario assegnato alla sottoazienda in cui si sta lavorando.

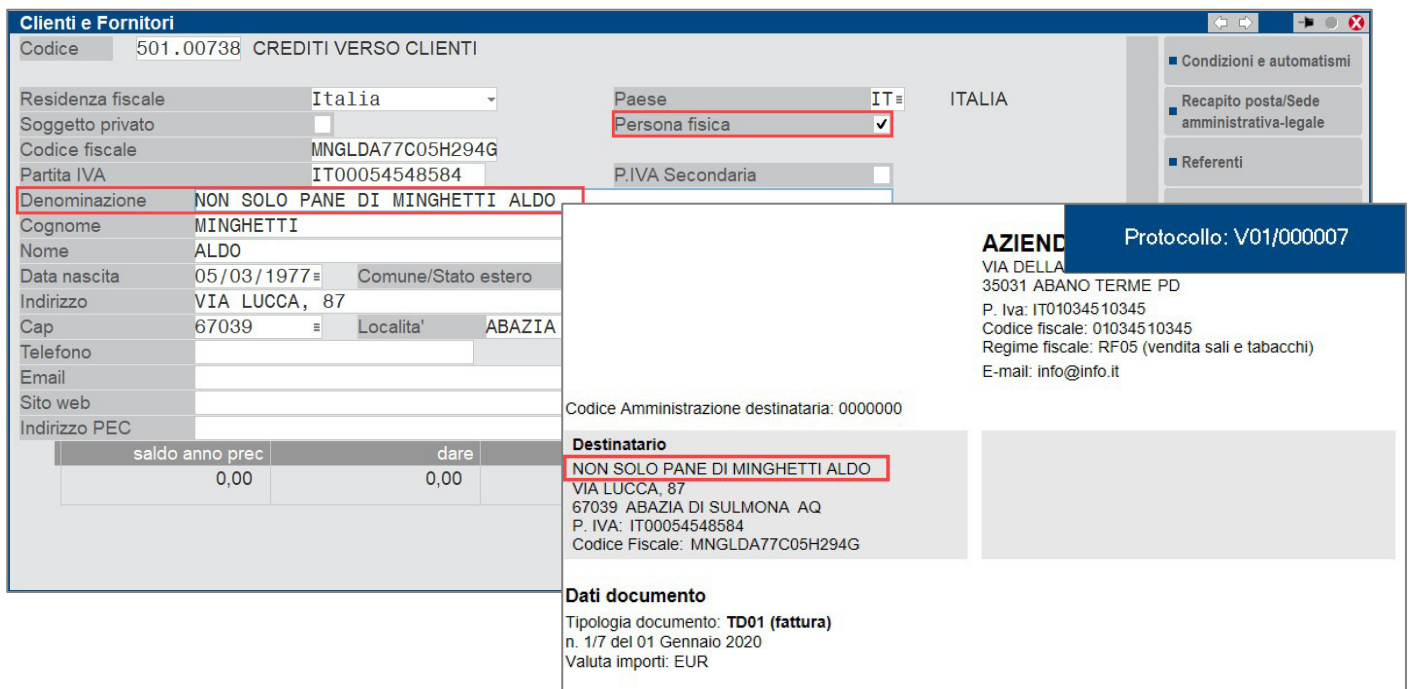


Accedendo, invece, alla sottoazienda Generale, la funzione di import mostra tutte le fatture ricevute dall'azienda, indistintamente dal codice presente nel file.

NOTA BENE: se l'azienda vuole effettuare anche l'import in magazzino, questo sarà possibile solo dalla singola sottoazienda per le fatture con codice destinatario assegnato alla stessa; se la fattura contiene un codice differente (ad esempio in caso di 0000000), sarà possibile unicamente l'import automatico in primanota, mentre in magazzino sarà necessario inserire il documento manualmente.

Denominazione ditte individuali in anagrafica clienti/fornitori

Da questa versione, per i clienti e fornitori che operano in forma di ditta individuale è possibile riportare nei documenti XML generati da Magazzino, Parcellazione Studio e da Fattura Self, la denominazione della ditta anziché i campi "Nome" e "Cognome". Operativamente occorre entrare nel menu Contabilità – Rubrica clienti/fornitori, attivare il check di "Persona fisica" per i soggetti non privati e valorizzare il campo "Denominazione". In questo modo nei documenti elettronici emessi a questo cliente o fornitore con self billing, verrà riportata la Denominazione (1.2.1.3.1 <Denominazione>) al posto dei campi 1.2.1.3.2 <Nome> e 1.2.1.3.3 <Cognome> come indicato dal messaggio di avvertimento visualizzato alla conferma dell'anagrafica. Ad oggi il dato è gestito solo nell'emissione dei documenti XML (Sol. 56858).



Clienti e Fornitori
Codice 501.00738 CREDITI VERSO CLIENTI

Residenza fiscale Italia Paese IT ITALIA
Soggetto privato Persona fisica
Codice fiscale MNG LDA77C05H294G P.IVA Secondaria
Partita IVA IT00054548584

Denominazione NON SOLO PANE DI MINGHETTI ALDO
Cognome MINGHETTI
Nome ALDO
Data nascita 05/03/1977 Comune/Stato estero
Indirizzo VIA LUCCA, 87
Cap 67039 Località ABAZIA
Telefono
Email
Sito web
Indirizzo PEC

saldo anno prec	dare
0,00	0,00

AZIENDA Protocollo: V01/000007
VIA DELLA
35031 ABANO TERME PD
P. Iva: IT01034510345
Codice fiscale: 01034510345
Regime fiscale: RF05 (vendita sali e tabacchi)
E-mail: info@info.it

Code Amministrazione destinataria: 0000000

Destinatario
NON SOLO PANE DI MINGHETTI ALDO
VIA LUCCA, 87
67039 ABAZIA DI SULMONA AQ
P. IVA: IT00054548584
Codice Fiscale: MNG LDA77C05H294G

Dati documento
Tipologia documento: TD01 (fattura)
n. 1/7 del 01 Gennaio 2020
Valuta importi: EUR

Ottimizzazione spazio documentale installazioni LIVE (hosting) per fatture emesse con servizio all inclusive

Solo per installazioni in hosting con attivo il servizio All Inclusive, attualmente vengono eliminati i file relativi a fatture ricevute già caricate in Docuvision o ne viene tenuta una versione non firmata e "alleggerita" da eventuali allegati, se l'azienda è utilizzata da utenti di tipo Fattura Self. Da questa versione, sempre **per installazioni in Server Farm**, per i documenti emessi, nuovi o già presenti nel database, gestiti con servizio All inclusive, nella cartella d'allegati verrà mantenuta una copia del file xml alleggerita della firma e degli eventuali allegati. Per i documenti già presenti, questa operazione di ottimizzazione è aziendale e verrà eseguita al primo accesso ad un qualunque cruscotto fatture xml

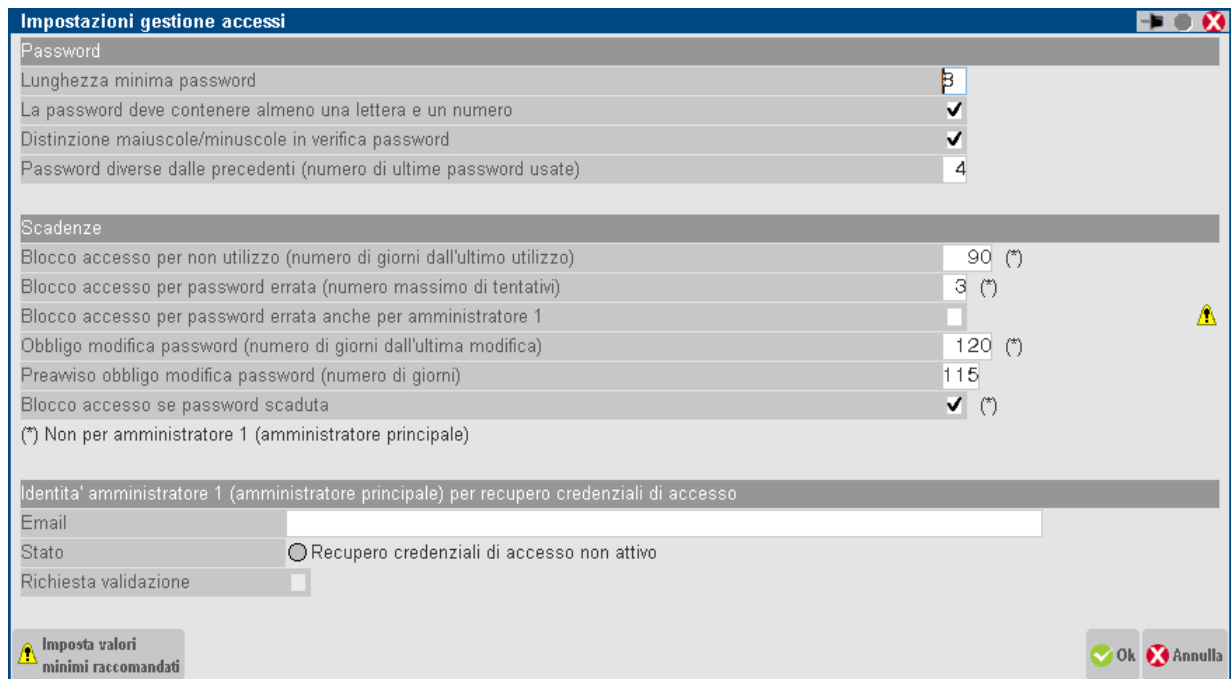
Planning produzione: utenti con policy di sola visualizzazione:

È disponibile una nuova voce di Menù "Visualizza Planning" che permetta di aprire i file già elaborati solo in visualizzazione: sono spenti i tasti "Salva Planning", "Annulla" e "Ripeti". (Sol. 56997)

Amministrazione utenti – implementazioni scadenza password

Scadenza password non bloccante

Nella finestra **Impostazione gestione accessi [F7]** in lista utenti, è disponibile il campo “Blocco accesso se password scaduta”, default attivo in aggiornamento e disattivo nelle nuove installazioni.



The screenshot shows the 'Impostazioni gestione accessi' window with the following settings:

Password	
Lunghezza minima password	3
La password deve contenere almeno una lettera e un numero	<input checked="" type="checkbox"/>
Distinzione maiuscole/minuscole in verifica password	<input checked="" type="checkbox"/>
Password diverse dalle precedenti (numero di ultime password usate)	4
Scadenze	
Blocco accesso per non utilizzo (numero di giorni dall'ultimo utilizzo)	90 (*)
Blocco accesso per password errata (numero massimo di tentativi)	3 (*)
Blocco accesso per password errata anche per amministratore 1	<input type="checkbox"/>
Obbligo modifica password (numero di giorni dall'ultima modifica)	120 (*)
Preavviso obbligo modifica password (numero di giorni)	115
Blocco accesso se password scaduta	<input checked="" type="checkbox"/> (*)
(*) Non per amministratore 1 (amministratore principale)	
Identità amministratore 1 (amministratore principale) per recupero credenziali di accesso	
Email	<input type="text"/>
Stato	<input type="radio"/> Recupero credenziali di accesso non attivo
Richiesta validazione	<input type="checkbox"/>

Buttons: **Imposta valori minimi raccomandati**, **Ok**, **Annulla**

Mantenendo il campo attivo, il funzionamento risulta identico alle precedenti versioni: quando all'utente scade la password, risulterà bloccato e contrassegnato dallo stato rosso “Password scaduto” in lista utenti, rendendosi costretto a contattare l'amministratore per lo sblocco.

Disattivando il campo, l'utente con password scaduta sarà obbligato alla modifica password al primo accesso tramite procedura principale (mx00.exe), contrassegnato da un nuovo stato giallo “Password scaduta” (senza esplicito check “Obbligo modifica password all'accesso”). Gli accessi tramite mxrs – compresi comprendendo Shaker, mxrsbatch, etc. – continuerebbero a ritornare un errore bloccante finché l'utente non si modifica obbligatoriamente password al primo avvio tramite mx00.

In tal modo, l'utente evita l'intervento dell'amministratore anche quando la propria password scade, potendola e dovendola modificare obbligatoriamente. Qualora il campo “Blocco accesso per password scaduta (numero giorni dall'ultima modifica)” sia nullo, ovvero non risulti gestita la scadenza password dinamica, il nuovo campo “Blocco accesso se password scaduta” non risulta gestibile.

(Sol. 36755).

Scadenza password statica

Per ogni utente escluso l'amministratore 1 che non prevede scadenza password, ora si può impostare una data scadenza password fissa che non tiene conto dei giorni validità, agendo quindi come l'analoga data scadenza accesso che già prevedeva la gestione dinamica (giorni validità) e quella statica (data fissata).

Utente VANESSA	
Gruppo	STUDIO PRINCIPALE Studio
Nome login	VANESSA
Nome completo	
Descrizione	
Email	
Data ultimo accesso	19/11/2019 18:49:10
Data scadenza accesso	16/02/2020
Password	*****
Data ultima modifica password	19/11/2019
Data scadenza password	17/03/2020 Password in scadenza
Numero di accessi falliti consecutivi	Nessuno
Obbligo modifica password all'accesso	<input type="checkbox"/>
Abilitazione utente	Valore predefinito gruppo <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attivo

- Impostazioni di configurazione
- Autorizzazioni dati aziendali
- Credenziali esterne

Calendario
Ok Annulla

Se impostata, la data scadenza statica prevale sugli eventuali giorni di validità espressi nel campo “Blocco accesso per password scaduta (numero giorni dall’ultima modifica)” all’interno della finestra **Impostazione gestione accessi [F7]** in lista utenti. Ciò significa che la password utente scade in quella data fissata indipendentemente se l’utente la modifica prima – è lo stesso funzionamento previsto per la scadenza accesso.

In caso di giorni preavviso scadenza, il messaggio all’avvio programma risulta modificato, in quanto indica che non potrà più accedere oltre tale data senza citare la necessità di cambiare password prima. In questo caso infatti, un cambio password non ha effetto. Pertanto, la data scadenza statica prevale anche sul parametro disattivato “Blocco accesso se password scaduta”.

La gestione può essere utile per casi di terminali avviati senza interfaccia e/o con automatismi tipo sprix batch, dove la scadenza dinamica può essere onerosa da gestire “nel breve tempo”.

Come già per scadenza accesso statica, multi admin ed admin iDesk azienda non possono impostarla per sé stessi.

Blocco accesso per password errata anche per amministratore 1

All’interno della finestra **Impostazione gestione accessi [F7]** in lista utenti risulta ora disponibile il campo “Blocco accesso per password errata anche per amministratore 1”, default disattivo.

Non risulta accessibile qualora sia disattivo il campo “Blocco accesso per password errata (numero di tentativi)”. Se attivato, determina il blocco anche di admin 1 quando superato il max tentativi, definito dal precedente campo, di errori login commessi digitando il nome utente corretto e la password errata.

I multi admin non possono modificare questo campo, bensì soltanto visualizzarlo.

A differenza degli altri utenti, quando il max tentativi generale o la sua impostazione specifica risultano non gestire, eventuali errori di login admin 1 non incrementano comunque il contatore degli errori, però rimane memorizzato l’ultimo valore. Ciò determina che, quando si riattiva l’opzione o il max generale senza aver eseguito almeno un accesso corretto, si ritrova in eventuale stato di blocco se tale era prima delle disattivazioni.

Quando admin 1 risulta bloccato, non può accedere tramite mxrs (compresi Shaker, mxrsbatch, etc.) ma può sbloccarsi attraverso la nuova funzionalità di recupero credenziali, descritta nel successivo paragrafo.

Recupero credenziali amministratore 1

Da questa versione, risulta attiva la funzionalità di recupero credenziali per l’amministratore 1 (amministratore principale), consentendo a quest’ultimo d’operare in autonomia senza richiedere l’intervento del personale Passepartout (Sol. 36347). La funzionalità risulta disponibile per i seguenti prodotti: Mexal e Passcom in ambiente locale, Mexal Live, Passcom Live, Passcom Express Live, TicketApp Express Live.

In linea generale, essa prevede due fasi: verifica mail di recupero ed effettivo avvio del terminale per ripristinare le credenziali.

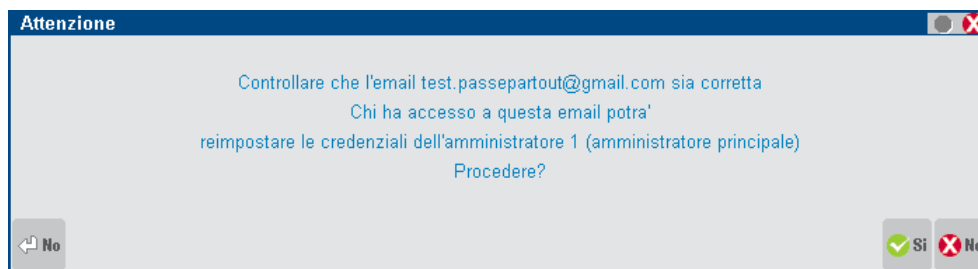
Requisiti principali:

- **Occorre obbligatoriamente impostare un indirizzo mail che la procedura utilizzerà per inviare una prima mail di verifica e poi tutte le mail per il ripristino vero e proprio delle credenziali. In assenza di una mail impostata e validata, non sarà possibile recuperare in autonomia le credenziali dimenticate.**

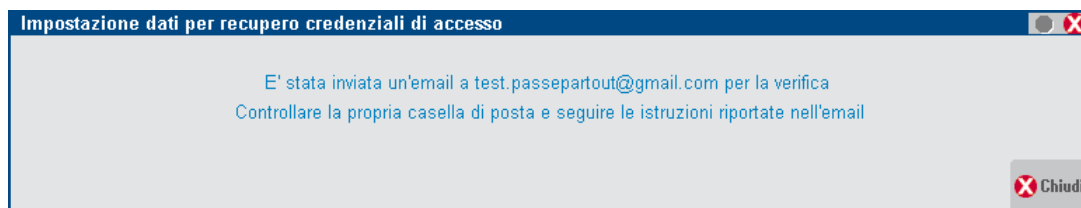
ATTENZIONE. A questo indirizzo la procedura invia le mail con le istruzioni necessarie per recuperare le credenziali dell'amministratore 1. Pertanto, di fatto il proprietario di questa casella postale diviene il proprietario degli archivi.

- **Per la registrazione della mail, l'invio della mail con le istruzioni di recupero e l'avvio del terminale che consente il recupero stesso, risulta obbligatorio avere accesso ai servizi Live (LDAP) di Passepartout.**

Il primo passo, dunque obbligatorio, risulta impostare un indirizzo mail all'interno della finestra **Impostazione gestione accessi [F7]** in lista utenti, nel campo Email in basso. **Tale campo risulta visibile esclusivamente per admin 1.** Impostando un indirizzo e confermando, il programma visualizza una finestra di conferma:



Procedendo, l'indirizzo viene registrato tramite i Servizi Live Passepartout: a quello stesso indirizzo, la procedura genera una mail a da validare, mentre Passepartout visualizza una finestra di conferma:



Mentre nella finestra Impostazione gestione accessi [F7] lo stato passa da validare.

Impostazioni gestione accessi	
Password	
Lunghezza minima password	8
La password deve contenere almeno una lettera e un numero	<input checked="" type="checkbox"/>
Distinzione maiuscole/minuscole in verifica password	<input checked="" type="checkbox"/>
Password diverse dalle precedenti (numero di ultime password usate)	4
Scadenze	
Blocco accesso per non utilizzo (numero di giorni dall'ultimo utilizzo)	90 (*)
Blocco accesso per password errata (numero massimo di tentativi)	3 (*)
Blocco accesso per password errata anche per amministratore 1	<input type="checkbox"/>
Obbligo modifica password (numero di giorni dall'ultima modifica)	120 (*)
Preavviso obbligo modifica password (numero di giorni)	115
Blocco accesso se password scaduta	<input checked="" type="checkbox"/> (*)
(*) Non per amministratore 1 (amministratore principale)	
Identita' amministratore 1 (amministratore principale) per recupero credenziali di accesso	
Email	test.passepartout@gmail.com
Stato	<input type="radio"/> Recupero credenziali di accesso non attivo - Email da validare
Richiesta validazione	<input type="checkbox"/>
<input type="button" value="Imposta valori minimi raccomandati"/> <input type="button" value="Ok"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

Admin 1, proprietario della casella indicata, riceverà una mail con un link ad una pagina web da eseguire una tantum, ovvero non potrà essere eseguito più volte. Ad esempio, nel caso in cui la pagina sia aperta e chiusa prima di eseguire la verifica mail tramite l'apposito pulsante, dovrà essere rinviata una mail all'indirizzo. Analogamente, una ricarica della pagina di verifica mail ad operazione non ancora eseguita provoca un errore sempre perché il link non risulta eseguibile più volte.

Per rinviare la mail di validazione indirizzo, occorre attivare il campo "Richiesta validazione" sempre nella finestra Impostazione gestione accessi [F7] in lista utenti. Attivandolo e confermandolo, parte una nuova richiesta d'invio mail per la validazione dell'indirizzo specificato. Questo campo è utile anche nel caso in cui la mail non sia pervenuta all'indirizzo specificato per problemi d'inoltro.

Come detto, aprendo il link compaiono le istruzioni per la validazione, in particolare un pulsante da premere una tantum. Fatto questo, l'indirizzo passa in stato validato e pronto per ricevere mail con le istruzioni per il recupero finale.

Impostazioni gestione accessi

Password

Lunghezza minima password: 3

La password deve contenere almeno una lettera e un numero:

Distinzione maiuscole/minuscole in verifica password:

Password diverse dalle precedenti (numero di ultime password usate): 4

Scadenze

Blocco accesso per non utilizzo (numero di giorni dall'ultimo utilizzo): 90 (*)

Blocco accesso per password errata (numero massimo di tentativi): 3 (*)

Blocco accesso per password errata anche per amministratore 1:

Obbligo modifica password (numero di giorni dall'ultima modifica): 120 (*)

Preavviso obbligo modifica password (numero di giorni): 115

Blocco accesso se password scaduta: (*)

(*) Non per amministratore 1 (amministratore principale)

Identita' amministratore 1 (amministratore principale) per recupero credenziali di accesso

Email: test.passepartout@gmail.com

Stato: Recupero credenziali di accesso attivo

Richiesta validazione:

Imposta valori minimi raccomandati

Variatione o azzeramento mail di recupero (ma non l'inserimento partendo da campo vuoto) richiedono l'uso esclusivo assoluto dell'installazione Una volta avvenuta una delle due operazioni, nessun altro terminale può connettersi finché admin 1 non esegue fine lavoro. Un indirizzo mail validato non può essere validato nuovamente, a meno di non azzerarlo, confermare e reimpostarlo: infatti, il campo "Richiesta validazione" si trova inibito con mail validata e stato recupero attivo (icona verde).

Il recupero credenziali s'innescava dopo il secondo errore di login a fronte delle seguenti condizioni:

- nome utente inesistente;
- nome utente esistente del solo admin 1, anche quando esplicitamente bloccato per troppe login fallite da password errata.

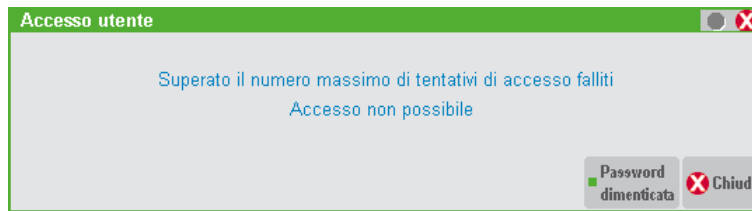
Nelle installazioni locali, l'innescamento recupero avviene dalla finestra di login. Al secondo errore:

Accesso utente

Utente o password non validi

Attenzione e' disponibile un numero limitato di tentativi

Nel caso di utente Admin 1 digitando password errata in contemporanea definizione di numero massimo login errate e specifico blocco per admin 1 stesso, una volta superato il numero massimo di tentativi, la finestra muta come segue:

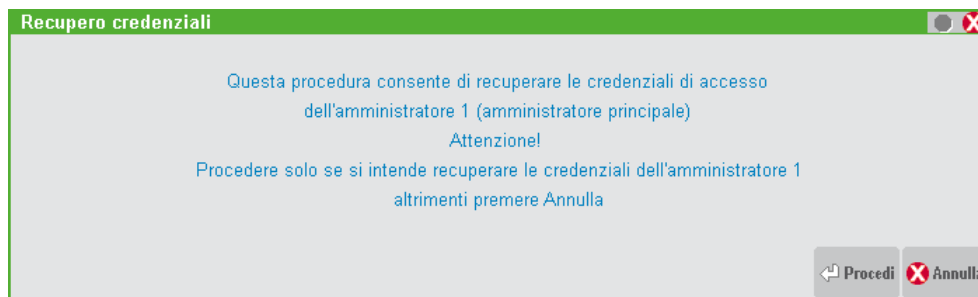


Se admin 1 risulta bloccato, la seconda finestra compare anche al primo tentativo di accesso dopo aver lanciato il programma in quanto, da quel momento, il blocco rimane persistente anche digitando la password corretta.

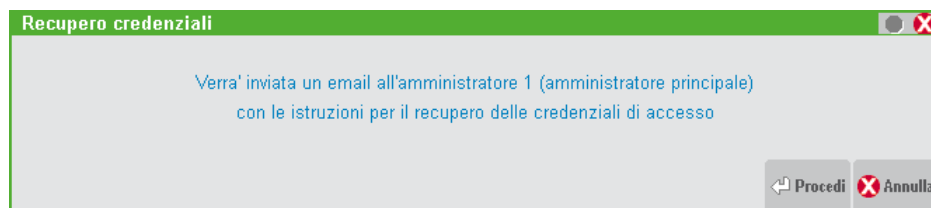
In entrambi i casi, risulta attivo il pulsante **Password dimenticata [ShF5]** la cui attivazione produce alcuni messaggi di conferma.

ATTENZIONE: l'operatore che innesca il recupero password genera l'invio mail di recupero stesso alla casella postale definita da admin 1. Pertanto, come indicato nei messaggi a seguire, la procedura NON deve avvenire per gli operatori diversi dallo stesso admin 1.

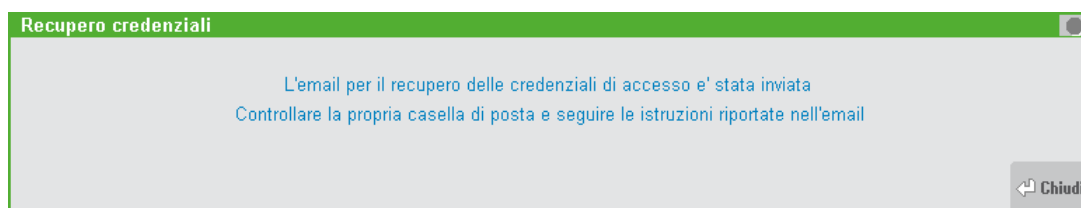
Procedendo, si presenta una prima finestra conferma:



Seconda finestra conferma:



Confermando la seconda finestra, tramite i servizi Live viene verificata la presenza di un indirizzo di recupero validato dalla mail come descritto precedentemente. In caso d'indirizzo non impostato o non validato, si ottiene un errore che impedisce di proseguire la procedura di recupero credenziali. Altrimenti, viene inviata una mail all'indirizzo di recupero definito da admin 1, mentre mx00 visualizza:



La mail ricevuta alla casella postale di admin 1 contiene un altro link ad una pagina web eseguibile una tantum, come quello di verifica mail. In caso di pagina aperta e poi chiusa, oppure ricarica della medesima, dovrà essere rinviata una mail per il recupero con la stessa operatività descritta precedentemente, cioè il pulsante ShF5 sulla finestra di login che si attiva al secondo errore nelle condizioni descritte. La stessa procedura si dovrà ripetere anche nel caso in cui la mail di recupero non arrivi al destinatario per qualunque motivo non dipendente dalla procedura.

Dalla pagina web del link si arriva ad eseguire il terminale vero e proprio che consente di ripristinare le credenziali.

Se attivo il modulo WebDesk configurato in https ed in presenza di browser supportato (Chrome Windows, Safari MacOS, Safari iPad iOS – sul manuale specifico di WebDesk s’elencano le versioni Safari supportate), la procedura ne consente il lancio come prima scelta oppure, in alternativa, eseguendo iDeskmanager attraverso il download del file file.ideskpxp, la cui esecuzione apre automaticamente iDeskmanager. In entrambi i casi, WebDesk o iDesk, la procedura imposta già i dati di accesso.

In presenza di browser non supportato oppure di WebDesk non attivo, nelle installazioni locali risulterà attivo solo l’avvio tramite iDeskmanager.

Per l’accesso alle installazioni locali, la procedura utilizza l’alias con cui l’installazione è registrata presso il sistema LDAP Passepartout, ovvero <ID installazione>.bp.passcom.it. Pertanto, il client che avvia il recupero deve risolvere correttamente questo nome a livello di DNS in base alla rete in cui si trova.

Analogamente per quanto riguarda la porta, occorre che sia configurato opportunamente l’eventuale accesso dalla rete pubblica tramite NAT. Pertanto, da questa stessa versione, la configurazione modulo WebDesk prevede un campo ulteriore:

Porta in chiaro HTTP	9912
Porta sicura HTTPS	9914
Porta pubblica HTTPS	10014
Nome file keystore	
Password keystore	
Alias chiave privata	
Password chiave privata	

Se configurato, il campo “Porta pubblica HTTPS” viene utilizzato per lo speciale accesso del terminale recupero credenziali.

La variazione di “Porta pubblica HTTPS” oppure, se quest’ultimo non configurato, del campo “Porta sicura HTTPS” implica un invio del dato presso i servizi Live Passepartout quando si conferma con F10 la schermata principale di configurazione WebDesk, a sua volta ottenuta confermando la finestra precedente.

NOTA BENE. Il campo “Porta pubblica HTTPS” non rappresenta la porta d’ascolto di WebDeskSrv in senso assoluto. Esso esprime il numero porta che verrà registrato affinché il terminale mx00 di recupero credenziali si connetta automaticamente. Pertanto, occorre impostare questo valore in coerenza con le regole di NAT: è la porta da cui accede il terminale per il recupero credenziali. Se quest’ultimo si lancia in rete locale, allora può essere sufficiente il campo standard “Porta sicura HTTPS”.

Il terminale del recupero credenziali richiede l’uso esclusivo assoluto dell’installazione.

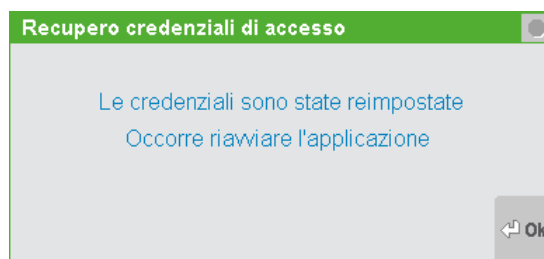
All’avvio, se non presenti altri terminali, s’ottiene la seguente videata:

Una volta raggiunta questa finestra, nessun altro terminale può connettersi finché il terminale non chiude completando o annullando l'operazione.

ATTENZIONE. Annullando, si può rilanciare il terminale attraverso la pagina eventualmente rimasta aperta dal link dell'email di recupero. Nel caso in cui tale pagina sia scaduta, occorre ripartire generando una nuova mail di recupero come sopra descritto.

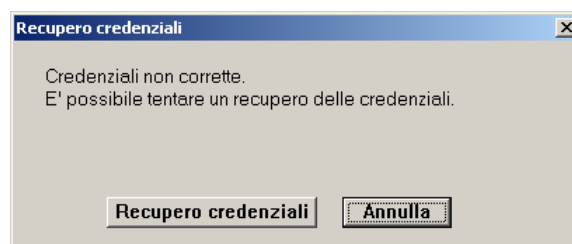
Di default, è proposto il nome utente attualmente presente, che si può liberamente variare o mantenere. Per l'immissione della password, occorre rispettare le caratteristiche indicate dagli amministratori nei vari campi della finestra Impostazione gestione accessi [F7] in lista utenti.

Dopo aver confermato i dati, compare l'ultima finestra di conferma:

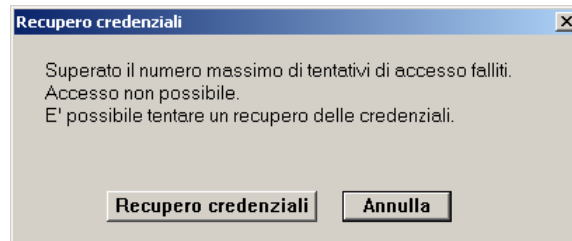


Da questo momento, l'installazione risulta operativa con le nuove credenziali di admin 1.

Nelle installazioni Mexal e Passcom Live, la fase di verifica mail risulta identica agli ambienti locali, mentre varia l'operatività per ottenere la mail di recupero, ovvero esclusivamente da iDeskmanager, seppur alle stesse condizioni già indicate per le installazioni locali. Al primo errore, compare il tradizionale errore "Credenziali non corrette", dal secondo si presenta la seguente finestra:



Nel caso di utente Admin 1 con password errata con la contemporanea definizione di numero massimo login errate ed attivo specifico blocco per admin 1 stesso, una volta superato il numero massimo di tentativi, la finestra muta come segue:



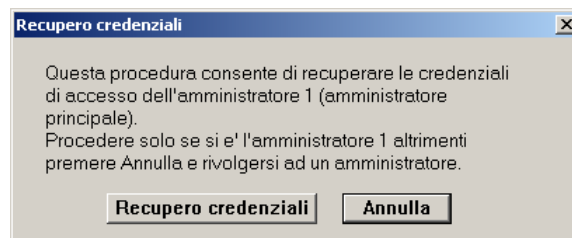
Se admin 1 risulta bloccato, la seconda finestra compare anche al primo tentativo di accesso dopo aver eseguito iDeskmanager in quanto, da quel momento, il blocco rimane persistente anche digitando la password corretta.

In entrambi i casi, risulta attivo il pulsante **Recupero Credenziali** la cui attivazione produce alcuni messaggi di conferma.

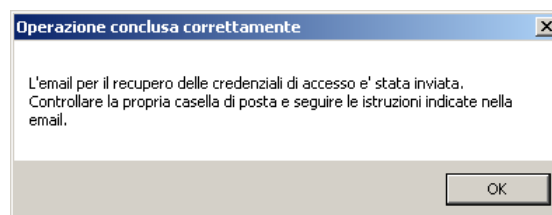
Non solo il pulsante "Connetti" dell'iDeskmanager richiede una login, bensì anche le funzioni "Inizializzazione", "Amministrazione" e "Opzioni specifiche": pertanto, tutte queste possono attivare il pulsante Recupero credenziali alle sopra descritte condizioni.

ATTENZIONE: l'operatore che innescava il recupero password genera l'invio della mail di recupero stesso alla casella postale definita da admin 1. Pertanto, come indicato nei messaggi a seguire, la procedura NON deve avvenire per gli operatori diversi dallo stesso admin 1.

Procedendo, si presenta una finestra conferma:



Confermando la seconda finestra, tramite i servizi Live viene verificata la presenza di un indirizzo di recupero validato dalla mail come descritto precedentemente. In caso d'indirizzo non impostato o non validato, si ottiene un errore che impedisce di proseguire la procedura di recupero credenziali. Altrimenti, viene inviata una mail all'indirizzo di recupero definito da admin 1, mentre iDeskmanager visualizza:



La fase finale di recupero, tramite mail e link, risulta identica alle installazioni locali fatta eccezione per il fatto che, in presenza di browser supportato, si utilizza solo il WebDesk. Come requisito sistemistico, è dunque richiesta la comunicazione in uscita verso gli host webdesk01.passgo.cloud e webdesk02.passgo.cloud entrambi su porta 443 (https). In caso di browser non supportato, verrà utilizzato iDeskmanager.

Una volta avviato il client WebDesk, parte la procedura principale mx00 con la finestra d'immissione credenziali da ripristinare, con le stesse specifiche delle installazioni locali, compreso la richiesta d'uso esclusivo dell'installazione.

Nelle installazioni Passcom Express Live e TicketApp Live non esiste la fase di verifica mail, in quanto il sistema utilizza già l'indirizzo di registrazione utilizzato per attivare l'installazione. Per quanto riguarda il recupero, si può innescare in due modi: iDeskmanager (come Mexal e Passcom) oppure dal sito Express tramite link "Recupera le tue credenziali". La procedura richiede l'immissione dell'indirizzo di registrazione, confermando il quale si riceverà appunto la mail per il recupero. Da quel momento, l'operatività diviene identica a Mexal Live e Passcom Live.

L'unica particolarità è che TicketApp consente di ripristinare solo la password, in quanto il nome utente risulta predefinito e l'operatore lo utilizza in modo "trasparente" poiché s'autentica sempre tramite indirizzo mail di registrazione.

Sblocco autenticazione di sistema operativo su piattaforme windows workstation

Da questa versione, tutte le forme d'installazione ed aggiornamento consentono d'impostare l'autenticazione di sistema operativo su piattaforme Windows Workstation:

- Windows 7;
- Windows 8;
- Windows 8.1;
- Windows 10.

Sarà dunque possibile gestire la funzionalità senza più distinzione rispetto alle piattaforme Server, da cui storicamente divise per tale limitazione.

La modifica si applica alle seguenti operatività:

- nuova installazione ed aggiornamento tramite setup standard con input grafico. In questo caso, si sblocca la scelta Si/No nel riquadro Autenticazione, con default No come sempre avvenuto per i sistemi Server.
- nuova installazione ed aggiornamento tramite setup standard con input request.xml. In questo caso, si sblocca la possibilità d'impostare il tag:
<richiestaLogin>true</richiestaLogin>
- aggiornamento tramite Liveupdate.

Tramite setup standard, la login si può sempre attivare in corso d'aggiornamento, mentre il liveupdate mantiene sempre il valore esistente.

Per una modifica non abbinata all'aggiornamento di versione, si può sempre intervenire direttamente sul file MxServer.ini, impostando il parametro Login=1 nella sezione [MxSrvStartup] e chiudendo tutti i terminali, in quanto la modifica diviene operativa solo riavviando il servizio.

Configurazione ed utilizzo della login di sistema operativo risultano identici a quelli finora gestibili sulle piattaforme Windows Server (oltre che Linux).

Per opportune motivazioni di sicurezza, risulta fondamentale che ogni operatore disponga di una propria utenza di sistema operativo, in particolar modo se il server risulta esposto pubblicamente sulla rete Internet.

Pertanto, da questo si raccomanda fortemente di attivare la funzionalità anche su prodotti installati in ambienti Windows Workstation dove finora inibita, oltre che attivarla su nuove installazioni.

L'amministratore deve quindi creare un utente di sistema per ogni operatore, che custodirà la propria password in accordo con le policy di scadenza. Si ricorda che la password degli utenti di sistema operativo non può essere variata attraverso Passepartout. Gli utenti non devono possedere privilegi amministrativi.

Compatibilità webdesk e passmobile su ipad ios 13 e safari mac os 13

Questa versione è la prima a supportare il browser Safari 13 su dispositivi iPad iOS e MacOS. Seguono le particolarità di compatibilità.

NOTA BENE: eventuali installazioni già utilizzate su questo sistema devono essere aggiornate almeno a questa versione, esse potrebbero non sempre funzionare correttamente su versioni precedenti a quella minima supportata.

Dismissione ios 11, safari 11 mac os

Da questa versione, per WebDesk e PassMobile non sono più supportate le piattaforme iOS 11, Safari 11 su MacOS.

Compatibilità mobiledesk e passmobile su android 9

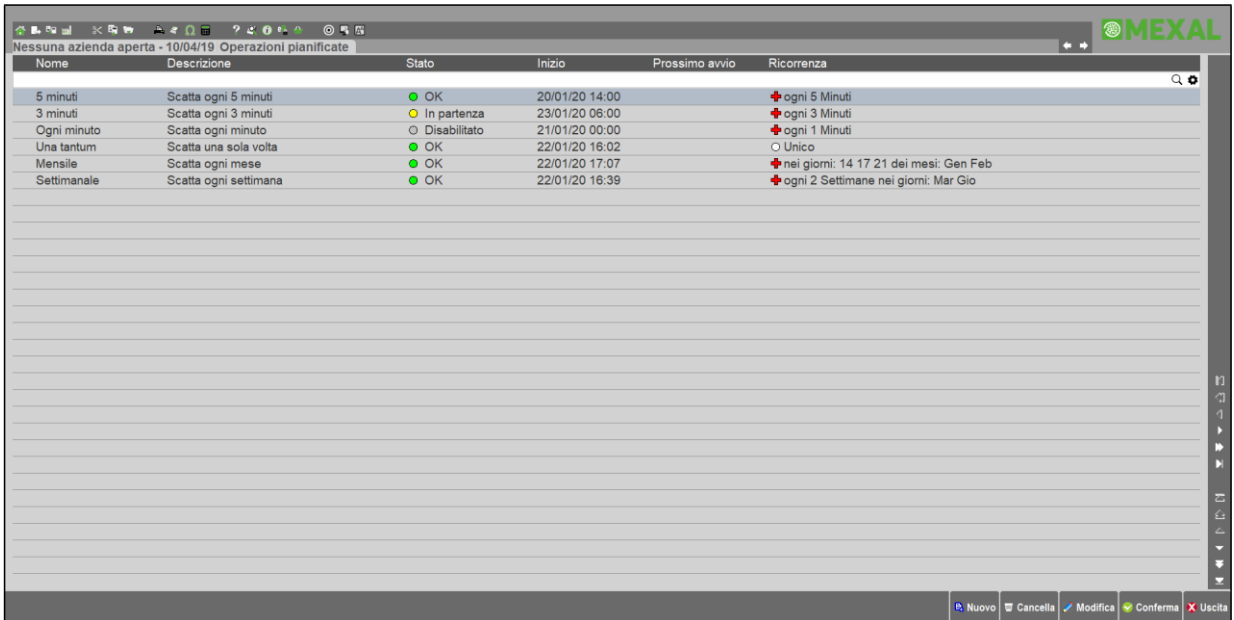
Questa versione è la prima a supportare i client MobileDesk e PassMobile su dispositivi Android 9.x.

NOTA BENE: eventuali installazioni già utilizzate su questo sistema devono essere aggiornate almeno a questa versione, esse potrebbero non sempre funzionare correttamente su versioni precedenti a quella minima supportata.

Operazioni pianificate: schedatore esecuzione Sprix integrato nel programma

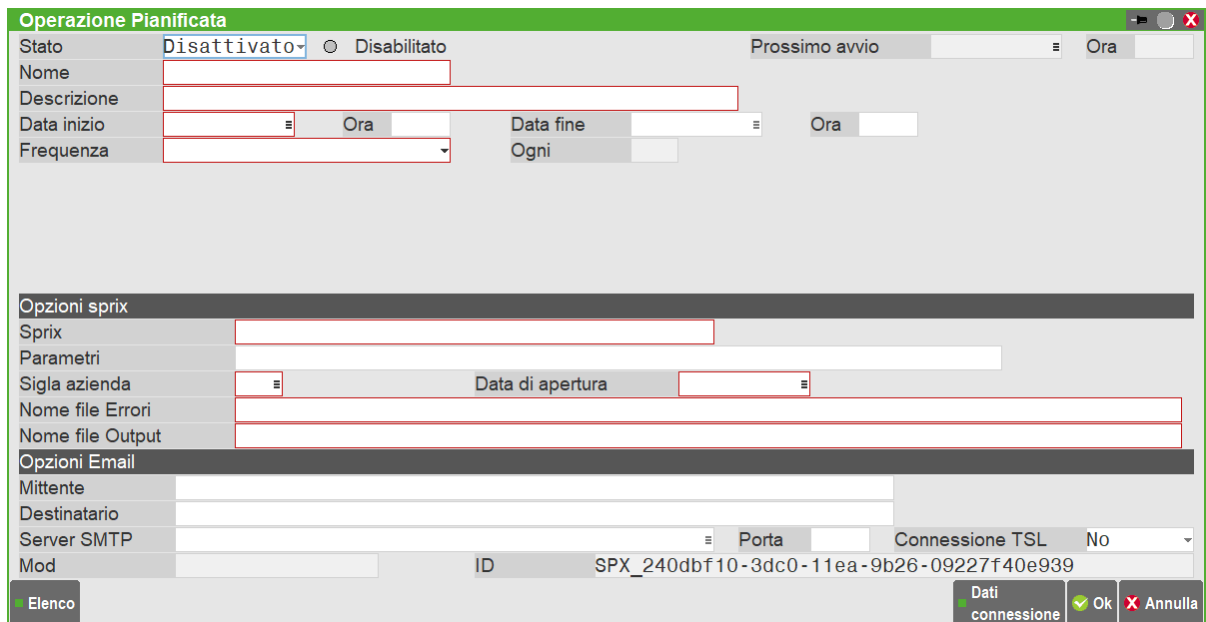
Nel menu Servizi->Configurazioni è stato aggiunto l'elemento Operazioni Pianificate, il quale permette di accedere ad una maschera per mezzo della quale configurare uno schedatore integrato in Mexal.

Lo schedatore avrà come scopo quello di pianificare l'esecuzione di Sprix in modo automatico, sia in installazioni locali che Live.



Nome	Descrizione	Stato	Inizio	Prossimo avvio	Ricorrenza
5 minuti	Scatta ogni 5 minuti	OK	20/01/20 14:00		ogni 5 Minuti
3 minuti	Scatta ogni 3 minuti	In partenza	23/01/20 06:00		ogni 3 Minuti
Ogni minuto	Scatta ogni minuto	Disabilitato	21/01/20 00:00		ogni 1 Minuti
Una tantum	Scatta una sola volta	OK	22/01/20 16:02		Unico
Mensile	Scatta ogni mese	OK	22/01/20 17:07		nei giorni: 14 17 21 dei mesi: Gen Feb
Settimanale	Scatta ogni settimana	OK	22/01/20 16:39		ogni 2 Settimane nei giorni: Mar Gio

È possibile configurare l'operazione pianificata utilizzando una maschera in cui sarà possibile specificare tutti i dettagli sulle tempistiche di esecuzione ed i parametri sistemistici sull'avvio del particolare file Sprix



Operazione Pianificata

Stato: **Disattivato** (radio buttons: Disattivato, Disabilitato) Prossimo avvio: Ora

Nome:

Descrizione:

Data inizio: Ora Data fine: Ora

Frequenza: Ogni

Opzioni sprix

Sprix:

Parametri:

Sigla azienda: Data di apertura:

Nome file Errori:

Nome file Output:

Opzioni Email

Mittente:

Destinatario:

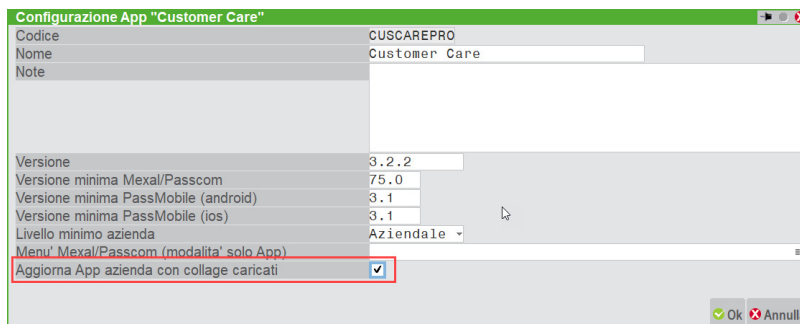
Server SMTP: Porta: Connessione TSL: No

Mod: ID: SPX_240dbf10-3dc0-11ea-9b26-09227f40e939

Elenco Dati connessione Ok Annulla

Passbuilder: Aggiorna APP Azienda con Collage Caricati

Nella configurazione delle app è stato aggiunto un flag che, se acceso, permette l'applicazione delle app anche se i collage contenuti al suo interno sono caricati, ma non in esecuzione.



ATTENZIONE: In questo caso eventuali variabili in memoria vengo sempre azzerate

Passbuilder: Replica MEXALDB su SQLite e DB Datatrek in chiaro

Con il modulo MDS attivo, sono stati messi a disposizione dell'utente l'accesso alla replica di Mexal su SQLITE ed al DB DATATREK presenti all'interno delle app

Certificazione Microsoft SQL Server 2019

Con questa versione si rilascia la certificazione di Microsoft SQL Server 2019 per tutti i moduli database, in abbinamento con il driver "ODBC Driver 17 for SQL Server", già certificato per SQL Server 2017.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Azienda

- **ANAGRAFIA AZIENDA – PARAMETRI DI BASE -TABELLA VALORI LIMITE/PARAMETRI GENERALI – GESTIONE ENASARCO:** La procedura aggiorna automaticamente i dati del CONTRIBUTO ASSISTENZIALE e PREVIDENZIALI con quelli attualmente in vigore. Se sono state inseriti manualmente dei dati o modificati quelli presenti, questi verranno ripristinati con i valori rilasciati ad oggi dalla Fondazione.
- **ATTIVITÀ UTENTE-STATISTICHE:** Il modulo Standard troncava le informazioni disponibile: la data, l’orario di uscita, il tempo trascorso (Sol. 58004)
- **CONTROLLO DI GESTIONE-EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI DA MAGAZZINO:** Si emetteva un documento, ad esempio FT e su una o più righe si richiama la finestra per l’inserimento dei dati del CdG. Il flag “Indicatore CdG” risultava impostato con il valore di default che l’utente aveva provveduto ad inserire nella tabella “Automatismi documenti di magazzino”. Il valore di tale flag era relativo a tutto il documento; se su una o più righe viene modificato dall’utente, alla conferma del documento stesso tale modifica veniva persa e per tutte le righe il valore del flag tornava ad essere quello di default impostato nella tabella (Sol. 20507).
- **DOCUVISION:** Non era più consentita l’acquisizione/associazione di file metadato (con nome file diverso da ITNNNNNNNNNN_00000_MT_000.xml) operando da "Gestione documento - Acquisisci ricevute" (Sol.57899)
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B – FATTURE EMESSE – CRUSCOTTO FATTURE B2B:** Sono state eliminate le righe relative agli stati documenti che per le fatture di tipologia B2B non sono più previste da luglio 2018. In particolare ora il cruscotto non presenta le voci: Accettate, Rifiutate, Decorso i termini e Non recapitate.
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B – FATTURE RICEVUTE – CRUSCOTTO FATTURE B2B:** Sono state eliminate le righe relative agli stati documenti che per le fatture di tipologia B2B non sono più previste da luglio 2018. In particolare ora il cruscotto non presenta le voci: Scarto esito, Accettate non inviate, Accettate, Rifiutate non inviate, Rifiutate e Decorso i termini.
- **DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B - FATTURE RICEVUTE - IMPORT FATTURE – IMPORT MAGAZZINO:** Eseguendo un import in Magazzino di una fattura xml, se si indicava un documento di origine, venivano riportati i riferimenti esterni del documento di origine, nonostante il parametro di magazzino apposito non fosse spuntato. (Sol. 57647)
- **DOCUVISION-GESTIONE ARCHIVIAZIONE:** Se è abilitato il modulo Docuvision Workflow Digitale è ora possibile archiviare nei volumi anche fatture transitate da Passhub con il servizio di Invio/Ricezione. Per poter essere “archiviabili” le fatture devono essere in uno stato finale. Per poter archiviare tali documenti occorre utilizzare la ricerca avanzata e, nel campo “Stato Documento”, impostare il parametro “Pronte per la conservazione”; verrà richiesta obbligatoriamente la selezione di una tipologia di fattura elettronica (Clienti PA, Clienti XML, Fornitori XML).
- **DOCUVISION-IMPOSTAZIONI-CLASSI DOCUMENTO:** La sottoclasse “IVA11” è stata rinominata in “Dichiarazione IVA”. Per aggiornare la descrizione della classe occorre lanciare la riorganizzazione degli archivi Docuvision dal menu “Azienda - Docuvision - Servizi - Riorganizzazione archivi aziendali”
- **CASSETTO FISCALE:** L’Agenzia Entrate ha reso disponibili i download dei modelli ISA per il periodo d’imposta 2018. Il programma è già predisposto per la relativa acquisizione, effettuando in fase di sincronizzazione documenti la scelta in “Documento” - “STU ISA /Studi Settore”.

Contabilità

- **ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI:** Se nell’azienda non era attivo il codice alternativo del piano dei conti e successivamente questo veniva abilitato senza riorganizzare i relativi archivi aziendali, variando o

cancellando un conto alla conferma veniva visualizzato l'errore non correggibile ruDt Chiave 5 non trovata.

- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Nella finestra "Filtro avanzato" è stato abilitato un nuovo campo "Tipi conto PIMSLOVKERZ" che consente la ricerca per tipologia conto: P- patrimoniale generale, I – patrimoniale immobilizzazioni, M – economico merci, S – economico spesa, V – economico vendita cespiti, O – patrimoniale conti d'ordine, K – patrimoniale costi pluriennali, E – conti economici, R – economico rimanenze, Z – conti sospesi. Se il campo prevede obbligatoriamente un conto cliente/fornitore (come nelle causale iva che richiedono obbligatoriamente sulla prima riga un cliente/fornitore), il nuovo campo assumerà la descrizione "Tipi conto C" oppure "Tipi conto F" senza possibilità di accedere per indicare altre tipologie di conti.
- **REVISIONE PRIMANOTA – ANTEPRIMA DOCUVISION:** Corretta problematica in fase di visualizzazione Anteprima Docuvision documenti, con parametri di ricerca indicati nella griglia. (Sol. 58001).
- **SCHEDE CONTABILI:** La stampa eseguita da menu "Contabilità – Schede Contabili" riportava un valore non corretto per la variabile "_numrig" (Sol.57763).
- **PARCELLAZIONE STUDIO – GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI CREDITO:** Se si utilizzava il campo dei totali per inserire le spese anticipate anziché valorizzare la colonna nel corpo documento, il file xml non conteneva la sezione relativa al calcolo del bollo virtuale anche se l'esenzione e l'importo inserito lo attivano. (Sol. 57821)
- **SCHEDE CONTABILI – STAMPA:** La stampa della scheda contabile con saldo progressivo che veniva generata a video dalla funzione Contabilità - Schede contabili non era coerente con la stampa ricavata dalla funzione Stampe - Contabili - Schede contabili riportando un saldo progressivo non corretto e non visualizzava il saldo iniziale. (Sol. 57894)
- **TABELLE – ESENZIONI IVA:** Corretta problematica nella stampa dell'elenco esenzioni IVA: adesso viene stampato correttamente il valore "S/N" nella colonna "Applicazione Bollo" (Sol. 57965).

Magazzino

- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Richiamando una fattura emessa per aggiungere un nuovo articolo, o comunque variando un dato che modificava l'importo della fattura, nel piede si apriva la finestra dello scadenziario per consentire l'aggiornamento delle rate, e alla conferma appariva la finestra : Attenzione: È intervenuta una variazione manuale delle rate, si desidera eliminare il pagamento? Digitando "Si", in alcuni casi la procedura segnalava: Errore interno - Rate impostate non valide. Cliccando su "Termina lavoro", veniva cancellata la relativa registrazione contabile. (Sol.57991)
- Lavorando con articoli strutturati con progressivi sul padre, in cui i carichi venivano registrati sul codice padre, e le vendite sui figli, nei documenti di vendita, per articoli gestiti a lotti attraverso il tasto rintracciabilità, non era possibile vedere, sia i carichi che gli scarichi. (Sol.58023)
- Esclusivamente su aziende di livello 1F, se venivano emessi CO nella stessa data con più di 4 aliquote/esenzioni, venivano mantenuti erroneamente più di 20 documenti in "Emissione/revisione documenti". (Sol. 57829)
- In fase di emissione di un nuovo documento elettronico viene ora proposto il primo sezionale elettronico definito all'interno dell'azienda. Prioritario, rispetto al primo sezionale elettronico, è il sezionale definito direttamente sul modulo. Nel momento in cui, però, viene definito un cliente nella testata del documento, qualora abbia un sezionale presente in anagrafica, questo diventa primario. Le medesime logiche vengono applicate dalla funzione di emissione differita documenti. Il duplica documento, invece, mantiene il sezionale definito sul documento di origine.

- Numero progressivo dello scontrino nei riferimenti dati RT. Per gestire correttamente il numero progressivo dello scontrino restituito dal servizio web dell'AdE "Documento commerciale online" è stato adeguato il numero di progressivo portandolo da quattro a dieci caratteri. Ciò ha richiesto le seguenti attività:

Aggiornamento archivi dei movimenti di magazzino pregressi	
Modifica della gestione del campo in Emissione/revisione documenti	
Adeguamento delle stampe grafiche e stampe dei movimenti di magazzino:	le variabili <code>_mmndocrif</code> e <code>_mmndocrt</code> sono passate da una lunghezza di 4 caratteri ad una lunghezza di 10 caratteri. Chi ha utilizzato queste variabili, deve adattare la modulistica se vuole stampare un valore superiore a 4 cifre
Ciclo tabellare Sprix:	<code>mmndr</code> e <code>mmrtn</code> ora restituiscono un numero lungo 10 caratteri
MexalDB	i campi <code>NGB_NDOCRIF</code> e <code>NGB_NDOCTEL</code> sono rimasti, e sono stati introdotti gli equivalenti <code>NGL_NDOCRIF</code> e <code>NGL_NDOCTEL</code> . Per i documenti pregressi, al momento della sincronizzazione del database i campi <code>NGB_NDOCRIF</code> e <code>NGB_NDOCTEL</code> saranno impostati a 0 mentre verranno valorizzati i nuovi <code>NGL_NDOCRIF</code> e <code>NGL_NDOCTEL</code> . Fino a prima della sincronizzazione i documenti pregressi avranno i campi <code>NGB_NDOCRIF</code> e <code>NGB_NDOCTEL</code> valorizzati, mentre i nuovi documenti avranno valorizzati i nuovi campi <code>NGL_NDOCRIF</code> e <code>NGL_NDOCTEL</code>
DBmirror	adeguata la variabile <code>mmndr</code> . Chi utilizza DBmirror deve cancellare la tabella <code>MM_TESTATE</code> e poi ricrearla
Import/export csv	adeguati i valori per le colonne <code>_MMNDOCRIF</code> e <code>_MMNDOCTEL</code>

- **CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI:** Gestione dei corrispettivi al netto (impostato automaticamente dalla procedura a partire dall'anno 2020): effettuando la contabilizzazione corrispettivi da magazzino, nel caso in cui nei conti automatici sia stato indicato il mastro 807.????, il programma consentiva, sbagliando, di utilizzare un conto appartenente al mastro sopra evidenziato. Ora è stato inserito un messaggio "bloccante" che evidenzia all'utente di abilitare il nuovo parametro "Richiedi conto corr.netti" (Sol. 57878).

Produzione

- **LAVORAZIONE PRODOTTO FINITO - PF DA PRODURRE:** È possibile visualizzare il dettaglio del Cliente nella elaborazione 'Produzione - Lavorazione prodotto finito - PF da produrre nei dati aggiuntivi [F2] del prodotto finito. (Sol. 57983)
- **ELABORAZIONE MULTIPLA BOLLE DI LAVORO DA FILE:** È possibile lanciare la funzione di elaborazione multipla BL - da file, in maniera automatica. (Sol. 7480)

Stampe

- **PRODUZIONE:** È possibile avere nella stampa di Produzione "Stampa distinta base" di tipo Esteso, la descrizione completa relativa ai componenti, anziché limitata a 24 caratteri. (Sol. 8203).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.-DELEGA UNIFICATA F24-GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA ENTRATE:** Nel caso di invio telematico di un modello F24 per un importo totale da pagare

inferiore a 50 centesimi di Euro, nella stampa del brogliaccio di fine creazione del flusso non apparivano le coordinate bancarie, ma nel file telematico erano correttamente presenti. La problematica è stata risolta anche nel telematico F24 remote banking (Sol. 48311)

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM-INTRACEE-IMMISSIONE/REVISIONE:** A partire da questa versione il programma consente di importare i dati INTRA CEE partendo da un file ministeriale prodotto da altro applicativo, al fine di poterlo verificare e/o variare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate. I dati che vengono presi in considerazione sono:

- la periodicità (tipo riepilogo, mese e anno);
- Codice utente, progressivo sede e sezione doganale;
- Dati riassuntivi (sezione 1/2/3/4).

Il file deve comunque rispondere alle specifiche definite sul sito dell'Agenzia delle Dogane. L'import deve essere eseguito una sezione alla volta, anche nel caso in cui il file contenga sia acquisti che cessioni.

ATTENZIONE: prima di effettuare l'import del file telematico si consiglia di effettuare la "Cancellazione creazione file telematico [Sh+F5]" e la "Cancellazione delle sezioni [Sh+F3]". Il programma comunque chiederà sempre se l'import deve essere effettuato in Accodamento o in Sostituzione (Sol. 57879).

- **COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE IVA – AGRITURISMO VP5:** Nelle istruzioni della Comunicazione della Liquidazione Iva del rigo VP5 è riportato: "I contribuenti che adottano, per obbligo di legge o per opzione, speciali criteri di determinazione dell'imposta dovuta ovvero detraibile devono indicare nel rigo VP4 (IVA esigibile) e nel rigo VP5 (IVA detratta) l'imposta risultante dall'applicazione dello speciale regime di appartenenza. Dall'anno contabile 2020 la Liquidazione Iva dell'Agriturismo riporta nel campo VP4 l'importo dell'iva esigibile e nel campo VP5 l'importo dell'iva detraibile forfettariamente (Sol. 50911).

Annuali

- **NUOVE TIPOLOGIE DI VARIAZIONE:**

- **tipologia di variazione 95 Quota esente irap agricola:** la tipologia è manuale e può essere utilizzata dalle aziende agricole che devono esentare il valore della produzione riferito all'attività agricola, in quanto esonerati dal tributo. La tipologia di variazione se movimentata nel Raccordo viene importata anche in DR IRAP.
- **tipologia di variazione 96 Costi agricoli c. 1093/1094 L. 296/2006:** la tipologia di variazione è manuale e può essere utilizzata dalle aziende agricole in Ordinaria che debbano neutralizzare fiscalmente i costi inerenti l'attività agricola nel quadro RF, la tipologia è agganciata al rigo RF31 codice 8.
- **tipologia di variazione 97 Ricavi agricoli c. 1093/1094 L. 296/2006:** la tipologia di variazione è manuale e può essere utilizzata dalle aziende agricole in Ordinaria che debbano neutralizzare fiscalmente i ricavi inerenti l'attività agricola nel quadro RF, la tipologia è agganciata al rigo RF55 codice 8.

Dichiarativi

- **CALCOLO DICHIARATIVI:** In caso di pratiche redditi collegate ad un'azienda, qualora venisse aperta l'azienda o il programma con data 29/02/2016 o 2020, entrando nel dichiarativo e calcolando la pratica veniva dato l'errore: data non valida Riferimenti mx41.exe ges_740()pxlib11.c datnrg() (Sol. 46686).
- **RAVVEDIMENTO OPEROSO F24-IMMISSIONE/REVISIONE:** Alla creazione di un ravvedimento operoso contenente diversi tributi LOCALI (esempio cod.3848) veniva generata la delega F24 incompleta e veniva rilasciato il messaggio ' SIG Risultano più debiti/crediti da riportare nei prospetti con lo stesso codice tributo 38XX verrà riportato un solo debito/credito.' Stesso messaggio veniva visualizzato per il relativo codice tributo sanzioni (Sol. 58045).

- **DICHIARAZIONE IVA/IVA BASE - IMMISSIONE/REVISIONE:** All'uscita dalla pratica, in presenza di messaggi viene richiesta conferma se uscire, in modo che per correggere eventuali errori non sia necessario uscire per poi rientrare in dichiarazione (Sol. 52277).
- **DICHIARAZIONE IVA/IVA BASE - STAMPA MODELLO:** Nel frontespizio della dichiarazione IVA è stata predisposta la stampa meccanografica della firma del dichiarante (corrispondente al legale rappresentante qualora sia presente) e dell'incaricato alla trasmissione telematica (Sol. 53035).
- **ISA:** È stata implementata nella gestione NOTE [F2] del modello ISA, l'immissione dei dati tramite la funzione di "Copia" e "Incolla" (Sol. 57577).

Servizi

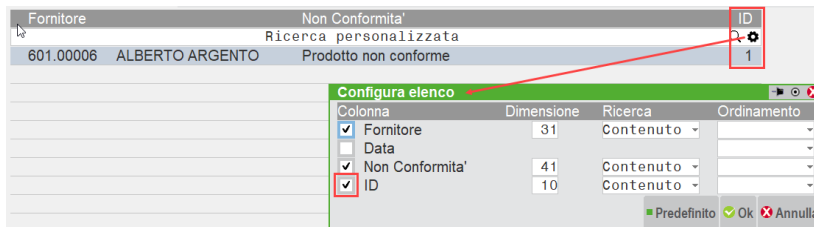
- **VARIAZIONI -CONTABILITÀ-CONDIZIONI CLIENTI/FORNITORI:** Con questa versione, tra i parametri che consentono le variazioni massive delle condizioni clienti/fornitori anche nelle aziende di livello 1F, è stato abilitato anche quello che abilita l'addebito del bollo ai clienti (con le versioni precedenti questo campo era disponibile solo per le aziende di livello 2 o 3) (Sol. 57973).
- **CONFIGURAZIONI-REGISTRATORI TELEMATICI:** Implementato il registratore telematico **MICRELEC EDO PLUS** con protocollo WebSocket. Implementata la gestione del protocollo TCP per i registratori telematici **DIEBOLD NIXDORF RT ONE** e **RCH PRINT! F**.

Fattura Self

- La gestione rate Passcom Fattura Self non consentiva importi negativi (Sol.58042)

Passbuilder

- **Mydb: visualizzazione numero record (id) nella finestra elenco.** Nell'elenco dei record MyDB è stata implementata, a richiesta, la possibilità di visualizzare anche il numero di record assegnato in automatico dalla procedura come chiave primaria (ID) (Sol. 42443).



L'opzione si specifica direttamente nella videata utilizzando l'icona della configurazione. **N.B.:** L'opzione di default è disattivata

- **APP PASSBUILDER-MDS-SPRIX: CALLWEBSVC:** non consentiva l'inserimento nell'array di input `_WSHEADER$()` un header HTTP con valori di dimensione superiore a 255 byte, tramite l'utilizzo di `HTTPHDRTAG$("BEGIN")` ed `HTTPHDRTAG$("END")`. (Sol. 57981).
ON_STP_XML: nei casi di inserimento nel Xml di caratteri speciali (à, ò,...) provocava Errore non correggibile Impossibile allargare il file (c:/.../...xml) Quantità di record non ammessa. (Sol. 57975)
 Dizionario tzpro() relativo alla promozione nelle particolarità non si valorizzava. (Sol. 57877)
- **APP PASSBUILDER - MDS-SPRIX - PASSBUILDER SPRIX - PUTMM ERRORE APERTURA FILE CHECKLISTFLAG2020:** Se viene creato il nuovo anno e non si accede alla funzione 'Emissione/revisione documenti' oppure alla 'Cheklist', ma si lancia uno sprix che fa una PUTMM veniva dato l'errore:
 Errore non correggibile
 Impossibile aprire il file
\dati\datiaz\azienda\checkclistflag2020.azienda
 Impossibile trovare il file specificato (sistema operativo)
 Riferimenti: [mx44.exe editor_app] pplib1.c linea 7081 (versione) - apfile_ext_ext (Sol. 57868)

- **APP PASSBUILDER-MDS-SPRIX-SCHEDULATORE SPRIX:** Nel modulo Operazioni Pianificate del menu Servizi - Configurazioni viene aggiunto lo schedulatore integrato per pianificare l'esecuzione automatica di Sprix nelle installazioni locali e Live. Per approfondimenti, consultare la specifica documentazione. Per gli ambienti Live, si ricorda di tenere in considerazione il periodo di fermo macchine per il backup
- **APP PASSBUILDER MDS-SPRIX-APRISTAMP E APRISTAMP_EXT:** Da questa versione le istruzioni APRISTAMP e APRISTAMP_EXT sono disponibili anche nell'elemento Collage Server Remoto di PassBuilder al fine di eseguire tramite Sprix Mobile delle stampe immediate su file e fisiche tramite dispositivi lato Server appositamente configurati per impedire qualsiasi interazione I/O (tastiera/video). Nel manuale Sprix sono riportate altre indicazioni e suggerimenti nel comando APRISTAMP e/o nell'ultimo esempio della sezione dei comandi "SPRIX MOBILE"
- **APP PASSBUILDER MDS SPRIX-VARIABILI E DIZIONARIO:** Adeguamento da due a sei caratteri dei campi dizionario 'dtnpÀ, 'dunpÀ, 'cenpÀ relativi alla "NATURA" della fattura XML
Adeguamento a dieci caratteri dei campi dizionario 'mmndr' e 'mmrtn'.
Denominazione ditta individuale '_PCDENOM\$', 'paden', 'pcden'. (Sol 56858)

Mexal-DB

- **NUOVE COLONNE MEXALDB:** Con l'aggiornamento alla versione 9.62 di MexalDB vengono aggiunte nelle seguenti tabelle le seguenti colonne senza necessità di ricostruzione:
 - Nella tabella **RUDT** viene aggiunta la colonna **CDS_DENOM** per la denominazione delle ditte individuali nelle anagrafiche clienti.
 - Nella tabella **TESEIVA** la colonna **CKY_ES_NATOP** passa da lunghezza 2 a lunghezza 6.
 - Nella tabella **MMA_M** vengono aggiunte le colonne **NGL_NDOCRIF** e **NGL_NDOCTEL**. Le nuove colonne sono equivalenti alle colonne NGB_NDOCRIF e NGB_NDOCTEL ma supportano valori più grandi. Le nuove registrazioni effettuate da questa versione valorizzeranno le nuove colonne, e i valori già registrati resteranno sulle vecchie colonne. Con una futura ricostruzione verranno utilizzati solo i nuovi campi.
- **ERRORE NON CORREGGIBILE CON REPLICA DI MEXALDB PER DATATREK:** Era presente un errore non correggibile in fase di conferma di una videata anagrafica articoli riportabile in presenza di una App con replica di MexalDB per Datatrek. (Sol. 58071)